

“Se ascolto dimentico

Se vedo ricordo

Se faccio capisco” (Confucio)

CURRICOLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Rubriche valutative

Scuola primaria – Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola l'alunno matura il proprio

SAPERE

SAPER FARE

SAPER ESSERE

“Si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa”

(Grant P. Wiggins)

INDICE

PREMESSA

PREMESSA

IL CURRICOLO DELLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI dell' I. C. "Matteotti-Cirillo", per l'a.sc. 2018-2019 nasce dal riesame del documento della valutazione che questa Istituzione scolastica ha elaborato e utilizzato negli scorsi anni e che la Commissione ha integrato e rimodulato a seguito dell'attento esame del D. Lgs. 62 del 13 aprile 2017, attuativo della legge n. 107/2015, (recante le norme in materia di novità riguardanti la valutazione del primo ciclo, la certificazione delle competenze e gli esami di Stato di I grado), del D. M. n. 741 del 3 Ottobre 2017, e del D. M. n. 742 del 03/10/2017.

In particolare: con il D. Lgs. n. 62, il legislatore ha rivisto in parte le disposizioni già esistenti, modificandone

la terminologia; il DPR 122 del 22 Giugno 2009 in parte è rimasto identico e ci sono alcuni cambiamenti o leggere modifiche relativi alla valutazione nel primo ciclo di istruzione e ai criteri generali che la stessa deve seguire. La Riforma infatti, ha disciplinato, tra le altre cose, la certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado con importanti decisioni relative agli Esami di Stato conclusivi del I ciclo.

con i D. M. n. 741 e 742 sono stati disciplinati in modo organico l'esame di Stato del primo ciclo, le operazioni ad esso connesse e fornite indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle competenze.

La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma. Questo documento sviluppa tutti i punti inerenti alla valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, al fine di:

- Uniformare la misurazione degli apprendimenti e ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari;
- rendere trasparente l'azione valutativa della Scuola, di assicurare equità e trasparenza della valutazione nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, di avviare gli alunni alla consapevolezza del significato attribuito al voto espresso in decimi (autovalutazione);
- dare continuità, in senso verticale, alla medesima con l'obiettivo di limitare il possibile divario nella valutazione degli apprendimenti tra la classe quinta della Primaria e la prima della Secondaria e agevolare, altresì, il passaggio tra i due ordini di scuole.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

- ☺ Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti;
- ☺ Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità;
- ☺ Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica;
- ☺ Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti;
- ☺ Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato."

La valutazione è riconosciuta come espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente nella sua dimensione sia individuale che collegiale, essa ha sempre un carattere formativo e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di ciascun alunno. Inoltre lo studente ha diritto ad una valutazione

trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento”(DPR 249/98 art.2).

Nella legge del 30 ottobre 2008, n. 169 e del D.P.R. n. 122/2009 i criteri essenziali per una valutazione di qualità vengono esplicitati: nella finalità formativa; nella validità, attendibilità, accuratezza, nella trasparenza e nell’equità; nella coerenza con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum; nella considerazione sia dei processi di apprendimento sia dei loro esiti; nel rigore metodologico delle procedure; nella valenza informativa. Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell’obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall’alunno nell’area cognitiva, sia il processo di maturazione dell’intera personalità attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l’osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l’alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo.

La sottoscrizione da parte delle famiglie del Patto Educativo di Corresponsabilità, inoltre, risulta funzionale ad impostare in modo nuovo la complessa relazione tra docente e allievo, al fine di far assumere consapevolezza dei rispettivi compiti. In quest’ottica la verifica non può essere considerata uno strumento fine a se stesso, finalizzato cioè all’attribuzione di un voto, bensì un momento fondamentale per stabilire la qualità stessa dell’apprendimento.

Nella scuola Primaria, per quanto riguarda l’ammissione alla classe successiva, il comma 1 bis dell’art. 3 della Legge 169/08 e il D.P.R. 122 /2009 prevedono la possibilità di non ammissione di un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione assunta all’unanimità dai docenti.


Nella Scuola Secondaria di I grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all’esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina nonché nel comportamento (art.2 legge 169/2008). Ai fini della validità dell’anno, per la valutazione è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato di ciascun alunno, così come computato nel PTOF e solo per casi eccezionali, il nostro istituto ha stabilito 15 giorni per motivate deroghe al suddetto limite.

Nel caso di alunni che riportino nella valutazione finale dei voti insufficienti, ma per i quali esistano serie motivazioni pedagogiche, il Consiglio di classe può deliberarne a maggioranza l’ammissione alla classe successiva, portando tali voti alla sufficienza. Ciò dovrà essere formalizzato per ognuno di questi studenti nel registro personale del docente e nel registro dei verbali del Consiglio di classe, con i voti riportati effettivamente in ogni disciplina che saranno altresì notificati anche alla famiglia, sollecitandola a farsi carico dell’eventuale recupero delle carenze per un numero massimo di quattro discipline.

Le fasi della valutazione

- ❖ La **valutazione iniziale**, rilevata mediante prove d’ingresso finalizzate ad accertare il livello di conoscenze e abilità possedute e osservazioni sistematiche effettuate dagli insegnanti nella prima parte dell’anno scolastico, delinea la situazione di partenza degli alunni ed individua i bisogni ai fini della progettazione del curriculum.
- ❖ ☐ La **valutazione intermedia**, attraverso prove di verifica in itinere, rileva le modalità di apprendimento di ogni singolo alunno, il suo modo di operare, le difficoltà che incontra ed è determinante per la predisposizione di interventi di recupero – consolidamento – potenziamento.
- ❖ ☐ La **valutazione finale**, espressa alla fine di ciascun quadrimestre, tiene conto dei progressi evidenziati dagli allievi sia sul piano educativo sia sul piano cognitivo, del processo di maturazione, delle conoscenze, abilità e competenze acquisite e sarà formulata nel rispetto di criteri comuni. In particolare per gli alunni con BES si terrà

conto, in primo luogo, delle significative modificazioni comportamentali e successivamente del conseguimento di conoscenze sia pure elementari, nonché dell'acquisizione di abilità e competenze essenziali.

- ❖  La **valutazione esterna**: alle classi quinte della Scuola Primaria, e alla fine del Primo ciclo d'istruzione, viene somministrata una prova nazionale di italiano, matematica e inglese, predisposta dall'Istituto Nazionale della Valutazione (INVALSI). Le prove sono semi-strutturate poiché prevedono anche item a risposta aperta che misurano abilità come la capacità di inferenza, di transfert e di problem solving.

Cosa si valuta

Nell'attività didattica sono oggetto di valutazione:

- ☺ **Il comportamento**, in termini di impegno e partecipazione all'attività didattica, di frequenza e puntualità, di collaborazione con compagni e docenti, di rispetto dei doveri scolastici, delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento interno d'Istituto.
- ☺ **Le competenze trasversali (delineate dalle COMPETENZE CHIAVE PER LA CITTADINANZA)** ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.
- ☺ **Le competenze specifiche disciplinari** che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'Istituto.

Come si valuta

Nella valutazione si tengono presenti i seguenti punti:

- livello di partenza;
- impegno personale;
- capacità, interessi ed attitudini individuali;
- progresso/evoluzione delle capacità individuali, rilevato attraverso i dati forniti dalle osservazioni sistematiche delle varie discipline.

Valutazione interna:

La valutazione periodica e annuale degli apprendimenti, la valutazione del comportamento, nonché la valutazione dell'esame finale del ciclo, verranno effettuate mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi (e/o giudizio) secondo la normativa vigente.

Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i 4 livelli di padronanza.

La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina.

In rapporto al raggiungimento degli obiettivi essenziali, che corrisponde a un livello di accettabilità, cioè al voto 6, si misurano i livelli di positività maggiore, basandosi su descrittori orientativi e indicatori, stabiliti secondo criteri comuni, relativi ai risultati nell'apprendimento e nel comportamento. (come da rubriche allegate)

I docenti adottano criteri di valutazione comuni per le differenti discipline, per la valutazione del comportamento, (secondo le rubriche allegate in seguito); per la redazione degli obiettivi di apprendimento, utilizzando gli stessi modelli per la progettazione didattica.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI IN DIFFICOLTA' BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Nell'affrontare questo argomento ci richiamiamo al D. Lgs. n. 62/2017, all'art.11, il quale esaurientemente disciplina la valutazione per gli alunni BES e ad altre disposizioni a cui lo stesso decreto fa riferimento (art. 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; art. 314, comma 2, del decreto legislativo 16 aprile 1994 n. 297).

ALUNNI IN DIFFICOLTA' Bisogni Educativi Speciali (BES)

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esplicitamente alla presenza del deficit. In tutte le classi vi sono alunni che sono bisognosi di attenzione per diverse ragioni: svantaggio socio-culturale, disturbi specifici di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua e della cultura italiana, ed altro. Per le categorie di alunni inseriti in quest'area dello svantaggio scolastico, indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, come sottolineato dalla C. M. 6 Marzo 2013, è doveroso predisporre l'adozione di una personalizzazione della didattica e di strumenti compensativi o dispensativi inseriti nell'ambito del PDP, come previsto dalla Legge 170/2010(DM 5669/2011). Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un Piano Didattico Personalizzato (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti.

Alunni per i quali è previsto un Piano Individualizzato di disciplina, di area o di parte di una disciplina: ☒

- Alunni BES (bisogni educativi speciali) per i quali è possibile prevedere un PDP. ☒
- Alunni con certificazione DSA (disturbi specifici d'apprendimento), per i quali il Consiglio di classe dovrà prevedere un Piano Didattico Personalizzato (PDP) in cui siano evidenziate misure dispensative e strumenti compensativi. ☒
- Alunni diversamente abili tenendo presente il loro P.E.I. ☒
- Alunni non italofofoni di recente immigrazione.

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Considerando la Direttiva BES e CTS, 27 Dicembre 2012 e delle successive circolari esplicative sugli alunni con bisogni educativi speciali, e quindi con difficoltà di apprendimento, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, i docenti: - tengono conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati; -concordano prove scritte e orali, graduate e pensate al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti (si veda il Curricolo verticale).

INDICAZIONI PER ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)

I DSA coinvolgono alcune abilità specifiche dell'apprendimento e ne limitano l'autonomia in quanto interessano le attività di trasmissione della cultura, come, ad esempio, la lettura, la scrittura e/o il far di conto. I DSA sono: la dislessia, la disgrafia, la disortografia, la discalculia. In uno stesso soggetto si possono riscontrare più disturbi contemporaneamente. I DSA non sono classificati come handicap e, di conseguenza, non hanno bisogno della certificazione di disabilità a norma della L. 104/1992. Affinché si possano attivare tutte le attenzioni metodologiche e valutative previste dalla normativa, la scuola richiede che la famiglia presenti la dichiarazionee rilasciata da una struttura abilitata che documenti le aree interessate da DSA e il grado delle stesse. Negli articoli 9 e 10 del DPR

122/09 si prevedono le norme specifiche per la valutazione degli alunni con disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento e si impegnano le scuole di ogni ordine e grado ad applicare con gli studenti che presentano disabilità o DSA strumenti compensativi e dispensativi nell'attività didattica. La nota 4099/A/4 del 5/10/2004 differenzia quelli che sono gli strumenti compensativi essenziali, e quindi obbligatori da fornire, e quelli dispensativi da fornire secondo necessità. Gli strumenti compensativi obbligatori, per ogni ordine e grado, segnalati nella direttiva sono i seguenti: tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, calcolatrice, registratore, computer con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale. Questi strumenti valgono per le lezioni, per i compiti a casa, per le verifiche e per gli esami di Stato. Nelle circolari relative agli esami di Stato viene anche indicato che per gli studenti con DSA sia prevista la compilazione della prova con un margine di tempo maggiore rispetto agli altri. La nostra scuola secondaria di primo grado individua una figura pedagogica di riferimento, responsabile area H e DSA, con il compito di fornire ai docenti precise indicazioni didattico metodologiche per la gestione del processo di apprendimento dell'alunno. In considerazione della Direttiva BES e CTS, 27 dicembre 2012 e delle successive circolari esplicative sugli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali va preparato un Piano didattico personalizzato, che può anche essere soltanto transitorio, ma che va formalizzato si raccomanda di: ☐

- concordare prove graduate e pensate proprio per consentire a tutti di dimostrare di aver raggiunto gli obiettivi stabiliti, con un discreto anticipo rispetto alla data degli esami;
- strutturare e condurre il colloquio tenendo ben presenti quali sono gli obiettivi di apprendimento stabiliti per uno specifico alunno, solo per sondare il raggiungimento degli stessi e senza improvvisare.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati nei piani personalizzati.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Ai sensi del DPR n. 122/2009 la valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni normative in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale inoltre deve essere finalizzata a mettere in evidenza il percorso dell'alunno. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti, essa potrà essere:

- uguale a quella della classe;
- in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati differenziata;
- mista.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA art. 10 DPR 122/2009

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti dal Consiglio di classe più idonei. In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative, ci si riferisce a:

- privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli Alunni con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali:

- utilizzo di testi in formato digitale e/o altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- tempi più lunghi.

Inoltre è opportuno:

- indicare l'obiettivo oggetto di valutazione;
- usare verifiche scalari o graduate
- dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola chiave evidenziata;
- assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;
- leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;
- fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea);

Per quanto riguarda la valutazione è sempre preferibile:

- personalizzare; - far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;
- evitare di mortificarlo segnalando tutti gli errori di ortografia;
- insistere sulla correzione degli stessi anche se può sembrare inutile;
- distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- abituare gli alunni all'autovalutazione;
- valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi.
- Considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;
- considerare l'impegno;
- fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

Per quanto attiene agli strumenti compensativi, si ritiene altresì che si debba consentire agli Alunni con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali: utilizzo di testi in formato digitale e/o altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame; tempi più lunghi. Inoltre è opportuno: - indicare l'obiettivo oggetto di valutazione; - usare verifiche scalari o graduate - dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parolachiave evidenziata; - assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione; - leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;

➤ La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'art.309 del DLgs 16 aprile 1994 n.297 ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. I docenti incaricati dell' insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione periodica e finale limitatamente agli alunni che si avvalgono dell'insegnamento in oggetto. Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica e usufruiscono dell'attività alternativa riceveranno dal docente incaricato dell'insegnamento la valutazione che viene espressa con un giudizio sintetico.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento. Nel procedere programmatico, i docenti potranno prendere in considerazione le modalità

dispensative, ove occorra. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella “certificativa” si prenderanno in considerazione il percorso dell’alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l’impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all’altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell’allievo.

VALUTAZIONE INIZIALE

Una valutazione iniziale degli alunni abbastanza completa in tutte le discipline ha bisogno di un tempo adeguato. Pertanto, si ritiene che, come prima scadenza, per la valutazione degli alunni si può fissare la fine del 1° quadrimestre del primo anno di ogni grado scolastico.

Nel primo periodo dell’anno scolastico, e in riferimento agli alunni delle prime classi, i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo il loro mondo, il loro ambiente familiare e sociale e verificare la motivazione, le capacità di comunicazione, di memorizzazione e di ragionamento, l’orientamento spazio-temporale e il livello delle competenze chiave.

Per le altre classi si effettueranno solo prove di verifica disciplinari per accertare, dopo la pausa estiva, l’effettiva padronanza delle conoscenze acquisite.

Dalla valutazione iniziale si conosce il livello di padronanza delle competenze degli alunni, che saranno oggetto del monitoraggio di istituto nell’ottica del piano di miglioramento.

VALUTAZIONE DI PROFITTO E DI COMPETENZA

- La **valutazione di profitto e di competenza** assolvono due funzioni diverse, non sono sovrapponibili, coesistono.
- La **valutazione di profitto** si centra su conoscenze e abilità nelle diverse materie. Si può condurre a scansioni ravvicinate (quadrimestre, anno scolastico.....); ha una polarità **negativa** (la non sufficienza) e una **positiva** (dalla sufficienza in poi); si può realizzare mediante **raccolta di elementi attraverso prove di verifica** formali.
- In base ad essa si **decide sulla carriera scolastica** degli allievi (*promozione, bocciatura*)

Le prove di verifica formali saranno effettuate da ogni docente con scansioni prevalentemente mensile o bimestrale; possono cambiare, tuttavia, come numero, frequenza e tipo, a seconda:

- ✓ delle ore assegnate ad ogni disciplina;
- ✓ di cosa si vuole valutare.

L’accertamento degli apprendimenti avviene mediante:

- **Verifiche scritte:** Prove strutturate e semi- strutturate (vero/falso, a scelta multipla, a integrazione...), relazioni, componimenti, esercizi di varia tipologia, sintesi, soluzione di problemi, dettati.

Le prove saranno strutturate a livelli di difficoltà graduati, onde permettere agli alunni di rispondere secondo le loro possibilità. Prove diversificate saranno somministrate agli alunni con certificazione di handicap o svantaggio debitamente e tempestivamente documentati dagli enti e servizi competenti.

- **Verifiche orali:** Colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte. Sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di parlare costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la

capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero...).

- **Prove comuni e oggettive** di Italiano Matematica e Inglese per le classi seconde e quinte di Primaria e prime seconde e terze di Secondaria in ingresso e alla fine dell'anno.
- **Compiti autentici** di realtà mirate a far utilizzare le conoscenze acquisite in contesti reali e per sviluppare /valutare competenze esistenziali/ trasversali, relative cioè alle competenze di cittadinanza (es: comunicative, relazionali, decisionali, soluzione problemi, orientamento, selezione informativa, etc).
- **Performance** e partecipazioni alle attività di classe. Le performance (comportamenti attesi) sono rappresentate dalle prove grafico-cromatiche, prove strumentali e vocali, test e prove motorie, prove tecnico-grafiche.
- **Osservazioni dirette o sistematiche** del comportamento dell'alunno nei vari momenti e contesti scolastici (rilevazione delle dinamiche relazionali, della partecipazione, dell'impegno, dell'autonomia, del rispetto delle regole). Queste permettono agli insegnanti di rilevare le operazioni che compie l'alunno per interpretare correttamente il compito, per coordinare conoscenze e abilità già possedute, per rilevare l'impegno, determinazione, collaborazioni con l'insegnante e i compagni, partecipazione con interventi "dal posto", richiesti durante il normale svolgimento delle lezioni e/o durante la correzione dei compiti per casa e la modalità di approccio ai contenuti, dei tempi di attenzione, di concentrazione, del grado di partecipazione e interesse). Saranno di ausilio griglie opportunamente predisposte per registrare informazioni in base a specifici indicatori.

PROVE VALUTABILI

Le verifiche saranno sistematiche e coerenti con il protocollo di valutazione di Istituto. Saranno atte a rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare e alle conoscenze da acquisire, e sotto forma di prove orali, scritte e pratiche. La valutazione sarà espressa in modo chiaro e univoco, utilizzando i voti in decimi previsti dalla scheda, in base agli indicatori stabiliti collegialmente.

Pur non stabilendo tempi intermedi nell'ambito del quadrimestre, si ritiene necessario, tuttavia, avere per ogni quadrimestre, almeno n. 3-4 verifiche formali per ogni alunno.

Gli obiettivi inerenti l'esposizione orale presuppongono le interrogazioni con relativa valutazione, gli obiettivi di esposizione scritta presuppongono gli elaborati scritti.

Prove scritte:

Per la scuola Primaria:

- Italiano, Matematica, Scienze, Lingue, Storia e Geografia: una prova scritta quadrimestrale.

Per la scuola secondaria:

- Italiano: due prove valutabili per quadrimestre. ☒
- I Lingua: due prove per quadrimestre ☒
- II Lingua: una prova per quadrimestre ☒
- Matematica due prove per quadrimestre

I compiti o i test scritti devono essere riportati in visione agli alunni entro 15-20 giorni dall'effettuazione della prova. La correzione/valutazione delle prove si svolge sulla base delle griglie condivise di corrispondenza tra conoscenze-abilità-competenze e voti.

PER ALUNNI DVA e BES

Prove individualizzate /differenziate/semplificate appositamente predisposte dal/dalla docente di sostegno/docente della disciplina. Si farà riferimento al decreto attuativo n. 66 del 13 Aprile 2017.

Prove orali:

La valutazione delle interrogazioni sarà motivata e comunicata tempestivamente sia agli alunni (per favorire il processo di auto-valutazione), sia alle famiglie. L'impreparazione, non giustificabile oggettivamente, sarà valutata negativamente, per sottolineare la necessità dell'impegno costante nello studio.

La registrazione dell'esito delle prove è contenuta nei registri del Docente.

Durante lo scrutinio si confrontano le posizioni e si concorda il giudizio sul comportamento.

LA PROVA INVALSI

L'INVALSI effettua rilevazioni nazionali per la scuola primaria e per la scuola secondaria di I grado, attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curriculum.

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della prova d'italiano e matematica nelle classi II e V della primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerente con il QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue) (comma 4). La prova di inglese della V della primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua. La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta") in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica. Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.

Per la scuola primaria lo svolgimento delle prove INVALSI 2019, si articolerà secondo un calendario da definirsi:

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione.

1. La prova Invalsi con la legge 62 cessa di costituire la quarta prova nazionale dell'esame, ma la partecipazione ad esse diviene un requisito obbligatorio di ammissione agli esami. Essa rappresenta un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.
2. Le prove Invalsi riguardano italiano, matematica e inglese e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curriculum;

3. Si svolgono entro il mese di Aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate mediante computer (comma l);
4. E' prevista la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio in forma descrittiva, del livello di apprendimento raggiunto in italiano, matematica e inglese (articolo 9).

Per quanto riguarda l'inglese, l'INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il QCER (comma 3). Inoltre, il modello di certificazione riserva un'apposita sezione, predisposta e redatta dall'INVALSI, che descrive i livelli conseguiti dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e Inglese. Per la terza classe della scuola secondaria le prove computer based (CBT) si svolgeranno in un arco di giorni, indicati da INVALSI. La scuola potrà organizzare la somministrazione a propria discrezione in base alla dotazione di computer collegati alla rete internet, ad eccezione che per le classi campione le cui prove si svolgeranno secondo un calendario prefissato dall'INVALSI. E' prevista una prova suppletiva per gli alunni assenti durante lo svolgimento delle prove ordinarie e in possesso dei requisiti di legge per potere sostenere la predetta prova. Relativamente agli alunni DVA si considera un eventuale esonero dalle prove standardizzate totale o parziale (art. 11 , comma 13 del D. L.gs. n. 63).

VALUTAZIONE DI COMPETENZA

- La valutazione di competenza si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi, unità di apprendimento disciplinari e trasversali, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza.
- Segue periodi medio-lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente.
- Si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità.
- Le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza.
- Sono **sempre positive; non esiste un livello zero** in ambiti in cui una persona abbia esperienza, il livello 1 rende conto dello stadio iniziale

L'accertamento dei livelli di competenza avviene alla fine di ogni quadrimestre attraverso il monitoraggio di istituto per l'autovalutazione della scuola.

I QUATTRO LIVELLI DELLE SCHEDE DI CERTIFICAZIONE delle competenze

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B– Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove,compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C –	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere

Base	conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.



Istituzione scolastica

**SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a il.....,

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità

D – Iniziale	fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese. L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.
---------------------	--

	Competenze chiave europee¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Data

Il Dirigente Scolastico

.....



Istituzione scolastica

**SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;

tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn,

nat ... a..... il

ha frequentato nell'anno scolastico / la classe sez. ..., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee³	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione⁴	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data.

Il Dirigente Scolastico

.....

³ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.⁴ Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Valutazione quadrimestrale e certificativa

La valutazione quadrimestrale si concretizza nel documento di valutazione dell'alunno, o scheda personale; ha , perciò, un valore *documentativo*, nel senso che con le operazioni di verifica e di valutazione si definisce il livello di preparazione raggiunto dall'allievo riguardo alle discipline di studio e al comportamento, nonché, nella scuola Primaria, ai processi apprenditivi, attraverso la formulazione di un giudizio globale. Risultato della valutazione quadrimestrale delle discipline è l'attribuzione di un voto, espresso in decimi, per ciascuna di esse.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, come disciplinato dall'art. 309 del testo unico delle disposizioni legislative vigenti, è espressa con giudizio sintetico (non sufficiente-sufficiente-buono-distinto-ottimo) senza attribuzione di voto numerico.

La valutazione del comportamento farà riferimento all'osservazione delle norme disciplinari contenute nel regolamento d'Istituto; essa sarà concordata dal Consiglio di Classe espressa con giudizio, come richiesto dalla normativa vigente.

Il voto, anche per il Comportamento, è espresso secondo la scala di valutazione ufficiale tenendo conto delle indicazioni stabilite nei criteri di valutazione.

Il voto è attribuito per ogni disciplina sulla base delle osservazioni sistematiche e verifiche riportate sul registro del Docente.

I voti relativi alle varie discipline saranno discussi nei Consigli di Classe; Il voto deliberato viene riportato nel Documento di valutazione dell'alunno.

In sede di valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento il Consiglio di Classe, presieduto dal D.S. o da un suo delegato, ammetterà alla classe successiva gli alunni che hanno:

- ❖ la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale, (art. 11, comma 1, del D.L. n° 59 del 2004, ai fini validità dell'anno scolastico), con eventuali motivate deroghe autonomamente deliberate dal Collegio dei Docenti; in ogni caso devono essere disponibili idonei elementi valutativi:

- ❖ un voto per il comportamento non inferiore al SUFFICIENTE;
- ❖ un voto non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.

Le deliberazioni sono assunte, ove necessario, a maggioranza e, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. I voti proposti da ciascun Docente, sulla base di un congruo numero di interrogazioni e verifiche varie, scritte e orali, vengono discussi approvati e assegnati collegialmente.

In presenza di carenze di entità tale da pregiudicare la regolarità del percorso didattico e la progressione negli studi, lo studente ne deve essere informato per acquisire coscienza e responsabilità, e così la sua famiglia; perciò, in caso di un non adeguato raggiungimento degli obiettivi, la scuola provvede "ad allegare una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia".

Nota allegata al documento di valutazione

A.S. 20.../20...

Oggetto: Comunicazione sui risultati conclusivi per l'anno scolastico

Il Consiglio di Classe, visto quanto emerso in sede di Scrutinio finale della classe ____, riunitosi in data _____, segnala che, nonostante l'ammissione alla classe successiva deliberata tenendo conto di quanto segue:

- Progresso nell'apprendimento delle discipline connesso al maggior impegno riscontrato e alle strategie di recupero effettuate
- Perseguimento degli obiettivi educativi e/o comunque un progresso rispetto al livello di partenza
- Positivo grado di socializzazione nella classe, elemento importante e facilitante per il processo di maturazione

l'alunno/a manifesta carenze nelle seguenti discipline:

Italiano	Storia	Geografia	Matematica	Scienze	Inglese	Tecnologia

Arte e immagine	Ed. musicale	Ed. fisica	Comportamento

Il Consiglio di Classe, pertanto, ritiene fondamentale e inderogabile un serio impegno nello studio e nel lavoro estivo nelle seguenti discipline

_____, _____, _____, _____

I docenti della classe

Firma dei genitori

L'ammissione all'esame di terza media comporta il conseguimento della sufficienza in tutte le materie, compreso il voto del comportamento. In sede di esame finale agli alunni che hanno conseguito una valutazione di 10/10 complessiva potrà essere assegnata la lode dalla commissione che deciderà all'unanimità.

All'esito dell'esame di Stato concorrono i risultati delle prove scritte (compresa la prova nazionale), orali e il giudizio di idoneità che tiene conto del percorso scolastico dell'alunno e sarà tradotto in voto in decimi. Il voto finale è costituito dalla media aritmetica dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove e dal giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

Per quanto non espressamente richiamato, valgono le regole previste nel D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009, Gazzetta Ufficiale 18 agosto 2009 n° 191.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione avviene in modo spontaneo e continuo, come normale approccio conoscitivo con gli alunni e come acquisizione di informazioni sugli esiti della propria azione didattica .

Gli strumenti di valutazione fanno riferimento soprattutto all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.

Nella scuola dell'Infanzia, la funzione della valutazione, tuttavia, è solo pedagogica e orientativa.

☺ VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

MODALITA' DI CORREZIONE E VALUTAZIONE

Nel corso di ogni periodo (1° e 2° quadrimestre) i docenti hanno cura di registrare informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento di ciascun alunno, ottenute per mezzo di verifiche (scritte- orali-pratiche) in itinere (formative) e sommative al termine di ciascuna UD e/o gruppi di esse. Questa operazione favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti stessi indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo e di recupero. La valutazione, dunque, è periodica, con valutazioni quadrimestrali ed una finale.

La **valutazione del profitto** è espressa in decimi, con voti non inferiori a 5/10 per la scuola primaria e a 4/10 per la secondaria.

La **valutazione del comportamento** è espresso con giudizio sintetico.

La correzione/valutazione delle prove si svolge sulla base delle griglie condivise di corrispondenza tra conoscenze- abilità-competenze e voti, nonché delle rubriche di valutazione.

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari (si veda il Curricolo verticale). Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli alunni saranno informati: ☒

- sui risultati delle verifiche e valutazioni; ☒
- delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati.

Le prove predisposte dai docenti tengono presente: ☒

- l'attinenza con le attività svolte; ☒
- le reali possibilità dei singoli e della classe; ☒
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive.

Relativamente alle griglie presenti in questo documento si precisa quanto segue:

- ✓ Le griglie sono condivise al fine di assicurare omogeneità e trasparenza delle operazioni; ☒
- ✓ alcune di esse sono comuni alla Scuola Primaria e Secondaria;
- ✓ i descrittori delle suddette griglie o tabelle per la correzione/valutazione delle prove (oggettive, scritte orali), relative a quelle specifiche per la scuola primaria e a quelle condivise con la scuola secondaria, sono indicati in modo standard, ma ciascun docente, nell'espressione della libertà di insegnamento e di valutazione dei risultati dell'apprendimento, a seconda del livello di difficoltà della prova somministrata possiede piena autonomia poiché deve tenere conto di altri fattori relativi alla performance dell'alunno. L'utilizzo delle aggettivazioni è rimesso alla discrezionalità del singolo insegnante e le presenti griglie hanno valore vincolante solo per la corrispondenza tra voti e livello di raggiungimento degli obiettivi.

Richiamando quanto espresso in Premessa, le griglie che seguono sono condivise al fine di assicurare omogeneità e trasparenza delle operazioni e sono comuni alla Scuola Primaria e Secondaria.

La VALUTAZIONE nella SCUOLA PRIMARIA

1. Griglia per la correzione- valutazione delle Prove oggettive

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		Conoscenze e abilità sono
%	VOTO	
48-49-50-51-52	5	Non del tutto corretta, parziale padronanza di abilità e conoscenze
53-54-55-56-57	5 ½	
58-59-60-61-62	6	Sufficientemente corretta, sufficiente padronanza di abilità e conoscenze
63-64-65-66-67	6 ½	
68-69-70-71-72	7	Discretamente corretta , discreta padronanza di abilità e conoscenze
73-74-75-76-77	7 ½	
78-79-80-81-82	8	Abbastanza corretta e completa, buona padronanza di abilità e conoscenze
83-84-85-86-87	8 ½	
88-90-91-92-92	9	Quasi completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze
93-95-96-97-97	9½	
98-99-100	10	completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze

2. griglie per la correzione delle prove di verifica

griglia di valutazione dei problemi

<i>Indicatori</i>	<i>VALORE</i>	<i>PUNTI</i>	<i>VALUTAZIONE</i>
<i>DATI</i>	<i>1</i>	<i>.../10</i>	
<i>DOMANDA</i>	<i>2</i>	<i>.../10</i>	
<i>PROCEDIMENTO</i>	<i>4</i>	<i>.../10</i>	
<i>CALCOLO</i>	<i>2</i>	<i>.../10</i>	
<i>RISPOSTA</i>	<i>1</i>	<i>.../10</i>	
<i>Percentuale</i>			<i>...../100</i>

3. GRIGLIA di VALUTAZIONE del testo scritto

Indicatori	VALORE	PUNTI	VALUTAZIONE
CONTENUTO	2	.../10	
COERENZA INTERNA	3	.../10	
ADERENZA ALLA TRACCIA	2	.../10	
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10	
ORTOGRAFIA	1	.../10	
Percentuale		/100

4. GRIGLIA di VALUTAZIONE del riassunto

Indicatori	VALORE	PUNTI	VALUTAZIONE
CHIAREZZA della sintesi	3	.../10	
CAPACITÀ DI DISTINGUERE LE INFORMAZIONI ESSENZIALI DA QUELLE SUPERFLUE	4	.../10	
FORMA (lessico, sintassi)	2	.../10	
ORTOGRAFIA	1	.../10	
Percentuale		/100

Tali criteri di correzione saranno riportati in voto in decimi, secondo la precedente tabella

In riferimento al D.P.R. 122/2009 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione di un criterio di valutazione, che tiene conto dei seguenti indicatori :

- ☺ **Relazioni interpersonali**
- ☺ **Conoscenza e rispetto delle regole (cittadinanza)**
- ☺ **Gestione degli impegni (autonomia)**
- ☺ **Uso del materiale, attrezzature, sussidi scolastici, propri e altrui (ambiente)**
- ☺ **Partecipazione E impegno**
- ☺ **Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi**

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

giudizio	DESCRITTORI
OTTIMO	<p>Conosce le regole e le rispetta consapevolmente, comprendendone il valore.</p> <p>Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato, accogliente e rispettoso delle scelte delle idee altrui.</p> <p>Sa pianificare con efficacia il proprio lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche.</p> <p>Utilizza responsabilmente ed in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.</p> <p>E' costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>
DISTINTO	<p>Conosce le regole e le rispetta.</p> <p>Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento educato e rispettoso.</p> <p>Sa pianificare il lavoro e risolvere autonomamente situazioni problematiche.</p> <p>Generalmente si organizza per avere puntualmente tutto il materiale occorrente e utilizza in modo appropriato materiali, attrezzature e sussidi scolastici.</p> <p>E costante nell'esecuzione delle consegne.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>
BUONO	<p>Conosce le regole e generalmente le rispetta, ma necessita di qualche richiamo.</p> <p>Si relaziona con adulti e compagni mantenendo un atteggiamento quasi sempre educato e rispettoso.</p> <p>Sa risolvere situazioni problematiche, avvalendosi con buona sicurezza degli strumenti e delle competenze acquisite.</p> <p>Porta a scuola tutto il materiale occorrente; generalmente utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici correttamente. Esegue le consegne e Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari</p>
DISCRETO	<p>Conosce le regole, ma in molte situazioni, ha bisogno di essere richiamato</p> <p>Si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati e rispettosi in modo discontinuo.</p> <p>Guidato dall'insegnante, risolve situazioni problematiche avvalendosi degli strumenti a disposizione.</p> <p>Talvolta è sprovvisto del materiale scolastico e/o non lo gestisce con cura necessitando del richiamo dell'adulto.</p> <p>Sollecitato esegue le consegne. Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari</p>
SUFFICIENTE	<p>Conosce le regole, ma spesso non le rispetta, nonostante i richiami.</p> <p>Ha un conoscenza superficiale o parziale delle regole, che spesso non rispetta, nonostante i richiami (scritti o orali, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale)</p> <p>Si relaziona con adulti e compagni assumendo frequentemente atteggiamenti non educati e rispettosi.</p> <p>Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; in piu occasioni utilizza materiali, attrezzature e sussidi scolastici in modo poco appropriato, nonostante i richiami dell'adulto.</p> <p>E' incostante nell'esecuzione delle consegne</p> <p>Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari</p>
NON SUFFICIENTE	<p>Non rispetta le regole e, nonostante i richiami, assume comportamenti pericolosi per l'incolumità propria ed altrui e/o di grave disturbo per l'attività</p> <p>Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone.</p> <p>Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni.</p> <p>E' molto incostante nell'esecuzione delle consegne.</p>

Frequenta in modo irregolare le lezioni e non rispetta gli orari.

Criteria di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline nella scheda di valutazione quadrimestrale

VOTO	CRITERIO DI ATTRIBUZIONE
10	L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; <ul style="list-style-type: none"> - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze
7	L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto
5	L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa: <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante;

- utilizza un linguaggio generico e poco corretto.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE CLASSI I II III IV V SCUOLA PRIMARIA

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI I II III

- INDICATORI :
- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA E COMPrensIONE
- SCRITTURA
- RIFLESSIONE LINGUISTICA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto	
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno. Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso e informazioni principali	Acquisire un comportamento di ascolto attento e partecipativo Comprendere comunicazioni e testi ascoltati Interagire negli scambi comunicativi	Ascolta, comprende, interagisce in modo:	10	
			pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito		
			corretto, prolungato, pronto, pertinente		9
			prolungato, pertinente attivo e corretto		8
			corretto e adeguato		7
			discontinuo, essenziale, poco corretto e poco pertinente		6
lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali	Utilizzare la tecnica di lettura Leggere ad alta voce testi di diversa tipologia, individuando gli elementi e le caratteristiche essenziali	Legge in modo:	10	
			corretto, scorrevole espressivo, rapido		
			corretto, scorrevole espressivo		9
			corretto, scorrevole		8
			non sempre corretto e scorrevole		7
			Meccanico		6
			stentato	5	
	mette in relazione le informazioni lette e	Leggere, comprendere e memorizzare semplici testi	Comprende in modo		

	inizia un processo di sintesi usando termini appropriati		completo, rapido e approfondito	10
	legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa			
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura	L'allievo scrive frasi semplici e compiuti organizzate in brevi testi corretti nell'ortografia Rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Scrivere didascalie e brevi testi in modo chiaro e logico a livello connotativo e denotativo Rielaborare testi di vario tipo in modo chiaro e coerente	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10
			molto chiaro, corretto e originale	9
			coeso, pertinente, coerente	8
			corretto e chiaro	7
			poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative agli elementi essenziali della frase	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso	Riconosce e usa la lingua:	
			con piena padronanza	10
			con sicura padronanza	9
			correttamente	8
			generalmente corretto	7
			in modo essenziale	6

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ITALIANO CLASSI IV V

INDICATORI

- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA E COMPrensIONE
- SCRITTURA
- RIFLESSIONE LINGUISTICA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	L'allievo partecipa agli scambi comunicativi rispettando il proprio turno e formulando messaggi chiari e pertinenti Ascolta e comprende testi orali cogliendone senso, informazioni principali e	Prestare un'attenzione sempre più prolungata e selettiva alle spiegazioni dell'insegnante e agli interventi dei compagni Comprendere testi orali Partecipare a discussioni di gruppo Riferire un'esperienza, un'attività o un argomento di studio	Ascolta, comprende, e comunica in modo: pronto, corretto, articolato, fluido, pertinente e approfondito	10
			corretto, prolungato, pronto,	9
			prolungato, pertinente attivo e	8
			corretto e adeguato	7
			non sempre attivo, per tempi passivo e per tempi molto brevi,	6 5
lettura	L'allievo legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali usando strategie di lettura adeguate agli scopi Utilizza abilità funzionali allo studio mette in relazione le informazioni lette e le sintetizza acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica	Leggere ad alta voce e in silenzio in modo corretto, scorrevole, espressivo e consapevole testi noti e non	Legge in modo: corretto, scorrevole espressivo, rapido	10
			corretto, scorrevole espressivo	9
			corretto, scorrevole	8
			Globale e poco rapido	7
			Meccanico	6
			Stentato	5
	Legge testi tratti dalla letteratura per l'infanzia sia a voce alta sia con lettura silenziosa formulando giudizi personali	Leggere, comprendere diversi tipi di testo rielaborandone le informazioni principali	Comprende in modo:	
			completo, rapido e approfondito	10
			completo e approfondito	9
			completo e in tempi adeguati	8
			globale e poco rapido	7
			essenziale	6
parziale e frammentario	5			

Scrittura	L'allievo scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti legati alla propria esperienza rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli	Scrivere testi in Modo chiaro e logico testi di tipo descrittivo, narrativo, argomentativo a livello denotativo e connotativo Produrre rielaborazioni, manipolazioni e sintesi	Scrive sotto dettatura e/o autonomamente in modo: ben strutturato, esauriente, corretto, originale, pertinente	10		
					molto chiaro, corretto e originale	9
					coeso, pertinente, coerente	8
					corretto e chiaro	7
					poco corretto e poco organizzato	6
			non corretto e disorganico	5		
Riflessione linguistica	L'allievo capisce e utilizza i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione morfo-sintattica della frase semplice	Utilizzare le principali convenzioni ortografiche Riconoscere e denominare le principali parti del discorso Individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo Riconoscere i connettivi Analizzare la frase nelle sue funzioni	Riconosce e usa la lingua:			
				con piena padronanza	10	
				con sicura padronanza	9	
				correttamente	8	
				generalmente corretto	7	
				in modo essenziale	6	
			non corretto e disorganico	5		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI I II III**Indicatori:**

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	Si vedano competenze di riferimento per la classe V	Comprendere parole, istruzioni e frasi di uso quotidiano	Ascolta, comprende , in modo: rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
parziale	5			
Parlato (produzione e interazione orale)		Interagire con un compagno per presentarsi o giocare utilizzando frasi ed espressioni memorizzate adatte alla situazione	Usa la lingua: Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
con molte lacune	5			
Lettura (comprensione e scritta)		Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
parziale e frammentario	5			
Scrittura (produzione)		Copiare e scrivere parole e semplici frasi	Copia e scrive sotto dettatura e/o	

scritta)			autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE INGLESE CLASSI IV –V

Indicatori:

- Ascolto (comprensione orale)
- Parlato (produzione e interazione orale)
- Lettura (comprensione scritta)
- Scrittura (produzione scritta)
- Riflessione sulla lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	L'allievo comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari	Comprendere parole, espressioni, istruzioni e frasi di uso quotidiano Identificare il tema centrale di un discorso	Ascolta, comprende , in modo: rapido e sicuro	10
			rilevante	9
			buono	8
			corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Parlato (produzione e interazione orale)	L'allievo descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono ai bisogni immediati Interagisce nel gioco, comunica in modo comprensibile in scambi di informazioni semplice	Esprimersi linguisticamente in modo comprensibile e adeguato alla situazione comunicativa Scambiare semplici informazioni afferenti alla sfera personali	Usa la lingua: Con sicurezza e padronanza	10
			con padronanza	9
			Con pertinenza	8
			correttamente	7
			essenzialmente	6
			con molte lacune	5

Lettura (comprensione scritta)	L'allievo legge semplici e brevi messaggi	Leggere e comprendere parole, cartoline, brevi messaggi accompagnati da supporti visivi	Legge in modo:	
			espressivo	10
			corretto, scorrevole	9
			scorrevole	8
			corretto	7
			meccanico	6
			stentato	5
			comprende in modo:	
			articolato	10
			rapido	9
			completo	8
			globale	7
			essenziale	6
			parziale e frammentario	5
Scrittura (produzione scritta)	L'allievo scrive semplici parole e frasi di uso quotidiano relative alle attività svolte in classe	Scrivere messaggi semplici e brevi lettere personali in modo comprensibile	scrive autonomamente in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
Riflessione sulla lingua	L'allievo individua alcuni elementi culturali e coglie i rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera	Osservare la struttura delle frasi e coglierne i principali elementi sintattici e grammaticali	Riconosce e usa la struttura linguistica in modo:	
			completo	10
			molto corretto	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5
		Operare confronti tra culture	Individua analogie e differenze in modo:	
			articolato	10
			sicuro	9
			corretto	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
			parziale	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

STORIA CLASSI I-II-III

Indicatori:

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Individuare le tracce e usarle come fonti per la ricostruzione di fatti del suo recente passato, della storia personale e della preistoria	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, in modo: pronto, fluido articolato	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
Organizzazione delle informazioni	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Acquisire i concetti di successione cronologica, di durata e di contemporaneità Conoscere la periodizzazione e la ciclicità Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
Strumenti concettuali	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici	Acquisire i concetti di famiglia, di gruppo, di ambiente Acquisire il concetto di regole e saperle rispettare	Mostra di possedere e applicare i concetti di famiglia, gruppo, regola in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10

	proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Acquisire il concetto di civiltà come insieme dei modi di vita	pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
Produzione scritta e orale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Rappresentare concetti e conoscenze appresi, mediante grafici, racconti orali scritti e disegni	Rappresenta concetti e conoscenze in modo in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
			pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE**STORIA CLASSI IV - V****Indicatori:**

- Uso delle fonti
- Organizzazione delle informazioni
- Strumenti concettuali
- Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.	Individuare fonti storiche: tracce, resti e documenti	Individua le tracce e sa usarle nella ricostruzione dei fatti, in modo: pronto, fluido articolato	10
	Riconosce e esplora le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.	Ricavare e organizzare informazioni, metterle in relazione e formulare ipotesi		
			pertinente, corretto e adeguato	9

			Corretto e adeguato	8
			Sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e scorretto	5
Organizzazione delle informazioni	Lo studente usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni Organizza le informazioni e le conoscenze tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti	Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, cicli temporali	Colloca nello spazio e nel tempo fatti ed eventi in modo pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
		Ordinare in modo cronologico (a.c./d.c.) fatti ed eventi storici	pertinente, corretto e adeguato	9
		Conoscere altri sistemi cronologici	corretto e adeguato	8
		Individuare periodizzazioni	sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
Strumenti concettuali	Lo studente individua le relazioni fra gruppi umani e spaziali Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche Usa carte geo-storiche anche con l'ausilio di strumenti informatici	Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti	Mostra di possedere e applicare i concetti fondamentali della storia In modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
		Individuare analogie e differenze tra quadri storici e sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo	pertinente, corretto e adeguato	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6
			frammentario e/o scorretto	5
Produzione scritta e orale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati	Rappresenta e comunica concetti e conoscenze in modo: pronto, fluido, articolato, pertinente e approfondito	10
		Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti	pertinente, corretto e adeguato	9
		Consultare testi di genere diverso	corretto e adeguato	8
			sostanzialmente adeguato	7
			essenziale e abbastanza adeguato	6

			frammentario e/o scorretto	5
--	--	--	----------------------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI I-II-III

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geograficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Orientarsi nello spazio vissuto e/o noto utilizzando punti di riferimento arbitrari e convenzionali e utilizzando indicatori topologici	Si orienta nello spazio vissuto in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geograficità	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	Costruire carte degli spazi vissuti Rappresentare percorsi sperimentati Conoscere ed interpretare le principali carte	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Paesaggio Regione e sistema territoriale	Lo studente racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici Comprende avvenimenti delle società che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla	Individuare e distinguere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano l'ambiente di appartenenza Descrivere gli elementi	Individua gli elementi di un ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8

	fine dell'Impero romano d'occidente con possibilità di apertura e confronto con la contemporaneità	che caratterizzano i principali paesaggi	sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE GEOGRAFIA CLASSI IV- V

Indicatori:

- Orientamento
- Linguaggio della geograficità
- Paesaggio
- Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali	Orientarsi nello spazio e sulle carte geografiche Utilizzare la bussola e i punti cardinali	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Linguaggio della geograficità	L'alunno utilizza il linguaggio della geo- graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici, e carte tematiche, realizzare itinerari e percorsi di viaggio Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici	Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti, tracciare percorsi nello spazio circostante Interpretare carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, immagini da satellite Localizzare sulla carta geografica dell'Italia la posizione delle regioni fisiche e amministrative	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geo- graficità in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Paesaggio	L'allievo individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani individuando differenze e analogie fra i vari tipi di paesaggio	Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8

		paesaggi dell'ambiente di vita soprattutto della propria regione	sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Regione sistema territoriale	e L'alunno coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza	Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi, le loro connessioni e l'intervento umano, progettando soluzioni ed esercitando la cittadinanza attiva	Comprende il territorio e riconosce il proprio ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e adeguato nell'uso degli strumenti	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI I-II-III**Indicatori:**

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, contare, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con oggetti e numeri naturali. Eeguire semplici operazioni e verbalizzare le procedure di calcolo. Memorizzare regole e procedimenti di calcolo.	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti Utilizza strumenti per il disegno geometrico	Sapersi orientare nello spazio fisico. Localizzare oggetti nello spazio. Rappresentare e descrivere figure geometriche e operare con esse.	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Relazioni dati previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo	Raccogliere dati e raggrupparli con semplici rappresentazioni grafiche Risolvere situazioni	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9

	<p>sia sui risultati</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà</p>	<p>problematiche utilizzando le quattro operazioni</p>	corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MATEMATICA CLASSI IV-V

Indicatori:

- Numeri
- Spazio e figure
- Relazioni dati e previsioni

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Numeri	L'allievo si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice	Leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e operare con i numeri naturali, decimali e frazionari Eeguire le quattro operazioni	Calcola, applica proprietà, individua procedimenti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
Spazio e figure	<p>L'allievo riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo</p> <p>Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche determinandone misure, progettando e costruendo modelli concreti</p> <p>Utilizza strumenti per il disegno geometrico</p>	Rappresentare, descrivere e operare con misure e figure geometriche piane	Conosce, comprende e utilizza i contenuti in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5

Relazioni dati previsioni	L'allievo ricerca dati per ricavarne informazioni e costruisce rappresentazioni Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui Sviluppa un atteggiamento positivo verso la matematica grazie a esperienze significative che gli hanno fatto intuire l'utilità degli strumenti matematici acquisiti per operare nella realtà	Confrontare, misurare e operare con grandezze e unità di misura Risolvere situazioni problematiche utilizzando formule, tecniche e procedure di calcolo	Osserva, classifica coglie analogie e differenze di fenomeni	
			in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
non adeguato	5			

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI I-II-III**Indicatori:**

- Esplorare e descrivere oggetti e materiali
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi, l'ambiente

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esplorare e descrivere oggetti e materiali	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Individuare qualità e proprietà, trasformazioni degli oggetti e dei materiali mediante l'uso dei cinque sensi	Osserva e individua/classifica/collega analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo: autonomo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali	Osservare elementi della realtà circostante Formulare ipotesi e verificarle sperimentalmente Stabilire e comprendere relazioni causa effetto	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi vegetali e animali Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale	Utilizzare semplici tecniche di osservazione per descrivere proprietà e caratteristiche dei viventi e dell'ambiente circostante Riconoscere le diversità dei viventi e la loro relazione con l'ambiente	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente in modo: eccellente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6
			non adeguato	5
			Usa il linguaggio scientifico	

			in modo completo e in modo esaustivo	10
			con padronanza	9
			in modo corretto	8
			in modo adeguato	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE CLASSI IV - V

Indicatori:

- Oggetti, materiali e trasformazioni
- Osservare e sperimentare sul campo
- L'uomo, i viventi, l'ambiente

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Oggetti, materiali e trasformazioni	L'allievo sviluppa atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere Esplora i fenomeni con un approccio scientifico	Utilizzare la classificazione come strumento per interpretare somiglianze e differenze tra fatti e fenomeni; Individuare qualità, proprietà e trasformazioni di oggetti, materiali, e fenomeni; Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche trattando i dati in modo matematico.	Osserva e individua/classifica/colleghie analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo: sicuro e completo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Osservare e sperimentare sul campo	L'allievo analizza i fenomeni, individua somiglianze e differenze effettua misurazioni, registra dati significativi, identificare relazioni spazio/temporali	Eeguire semplici esperimenti e descrivere verbalmente ; Formulare ipotesi che giustificano un fenomeno osservato (le rocce, sassi, terricci acqua, corpi celesti ecc...); Stabilire e comprendere relazioni di causa effetto .	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
L'uomo, i viventi e l'ambiente	L'allievo riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di	Osservare descrivere, analizzare elementi del mondo vegetale, animale,	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente	

<p>organismi vegetali e animali</p> <p>Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo riconoscendo e descrivendo struttura e funzionamento dei vari organi che lo compongono</p> <p>Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico, rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale</p>	<p>umano; Riconoscere e descrivere fenomeni del mondo fisico, biologico, tecnologico;</p> <p>Utilizzare termini specifici della disciplina mettere in atto comportamenti di cura e di rispetto di sé e del proprio corpo (alimentazione, salute).</p>	in modo: eccellente e in completa autonomia	10
		preciso e autonomo	9
		corretto e adeguato	8
		sostanzialmente corretto	7
		essenziale ma con qualche incertezza	6
		non adeguato	5
		Usa il linguaggio scientifico	
		in modo completo e in modo esaustivo	10
		con padronanza	9
		in modo corretto	8
		in modo adeguato	7
		essenziale	6
		non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE TECNOLOGIA CLASSI I-II-III-IV-V**Indicatori:**

- Vedere e osservare
- Prevedere e immaginare
- Intervenire e trasformare

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere e osservare	L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale identificando alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo energetico Conosce e utilizza proprietà semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano descrivendoli e spiegandone il funzionamento	Riconoscere gli elementi e i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma Impiegare regole del disegno tecnico per rappresentare semplici oggetti, rappresenta i dati attraverso tabelle, mappe, diagrammi. Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.	Osserva e individua/classifica/colle analogie e differenze le qualità e le proprietà degli oggetti e dei materiali in modo: sicuro e completo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Prevedere e immaginare	L'alunno ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi da etichette o altra documentazione	Proporre stime approssimative su pesi e misure di oggetti dell'ambiente scolastico Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne i possibili miglioramenti Pianificare la fabbricazione di semplici oggetti con appropriati strumenti e materiali. Realizzare semplici modelli o rappresentazioni grafiche; Usare gli strumenti tecnici o multimediali; Prevedere le conseguenze di decisioni e comportamenti.	Realizza modelli/rappresentazioni grafiche e usa gli strumenti in modo: corretto preciso e creativo	10
			Corretto e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5
Intervenire e trasformare	L'alunno si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione avvalendosi in modo appropriato nelle diverse situazioni. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche sul proprio	Smontare semplici apparecchiature o dispositivi comuni. Utilizzare semplici procedure per selezione e preparare alimenti. Decorare e riparare il proprio materiale scolastico.	Conosce/comprende/utilizza oggetti, strumenti e linguaggio tecnico	

operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali. Inizia a riconoscere criticamente le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.	Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.	in modo:	
		corretto e preciso e creativo	10
		Corretto e preciso	9
		corretto	8
		sostanzialmente corretto	7
		essenziale ma con qualche incertezza	6
non adeguato	5		

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE ARTE E IMMAGINE CLASSI I-II-III-IV-V

Indicatori:

- Esprimersi e comunicare
- Osservare e leggere le immagini
- Comprendere e apprezzare l'opera d'arte

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Esprimersi e comunicare	Lo studente utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali, strumenti	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive immagini e oggetti	
			in modo: completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			abbastanza corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Osservare e leggere le immagini	Lo studente è in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini e messaggi multimediali	Leggere le immagini comprendendo le diverse funzioni che esse possono svolgere (informative, descrittive, emotive ...). Leggere gli elementi compositivi di un'opera d'arte. Conoscere e apprezzare i principali beni artistici presenti nel nostro territorio.	Legge immagini e opere d'arte	
			in modo: completo	10
			esauriente e creativo	9
			corretto e preciso	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Comprendere e apprezzare le opere d'arte	Lo studente individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali	Guardare, osservare e descrivere immagini e oggetti con consapevolezza.	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi e dell'ambiente	
			in modo:	10

provenienti da culture diverse dalla propria Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia	completo	
	esauriente e creativo	9
	corretto e preciso	8
	sostanzialmente corretto	7
	essenziale	6
non adeguato	5	

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE MUSICA CLASSI I-II-III-IV-V

Indicatori:

- Fruizione
- Produzione

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascoltare e analizzare	L'allievo valuta aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile Riconosce e classifica gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere	Sperimentare la differenza fra suono e rumore; Ascoltare diversi fenomeni sonori(suoni e rumori dell'ambiente, brani musicali); Valutare gli aspetti funzionali ed estetici in un brano. Associare stati emotivi e rappresentazioni ai brani ascoltati;	Ascolta e discrimina diversi fenomeni sonori	
			in modo: esauriente	10
			Sicuro	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Esprimersi vocalmente	L'allievo utilizza la voce in modo creativo e consapevole Esegue brani corali e strumentali curando intonazione, espressività e interpretazione	Ascoltare un brano musicale e riprodurre il canto. Eseguire canti corali. Riprodurre suoni, ritmi e rumori con il corpo e con la voce.	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni	
			in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Usare semplici strumenti	L'allievo utilizza strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole	Produrre con l'uso di semplici "strumenti"	Riproduce ritmi in modo: esauriente e in completa autonomia	10
			preciso e autonomo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale ma con qualche incertezza	6

			non adeguato	5
--	--	--	--------------	---

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE EDUCAZIONE FISICA CLASSI I-II-III-IV-V

Indicatori:

- Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
- Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo espressiva
- Il gioco, lo sport, le regole, il fair play
- Salute, benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con il tempo e lo spazio	Guardare Lo studente acquisisce consapevolezza di se' attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali	Coordinarsi all'interno di uno spazio in rapporto alle cose e alle persone. Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di giochi di movimento.	Si coordina all'interno di uno spazio in modo:	
			in modo: sicuro e completo	10
			Sicuro e preciso	9
			corretto	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	Lo studente utilizza il linguaggio motorio e corporeo per esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso drammatizzazioni ed esperienze ritmico-musicali e coreutiche	Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento.	Organizza condotte motorie complesse	
			in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
non adeguato	5			
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Lo studente sperimenta una pluralità di esperienze e gestualità tecniche che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e sport il valore delle regole	Conoscere, utilizzare, rispettare le regole nelle varie forme di gioco.	Utilizza i fondamentali nelle dinamiche di gioco	
			in modo: sempre correttamente con autocontrollo e collaborando con gli altri	10
			correttamente con autocontrollo	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			in modo poco preciso e difficoltoso	6
non adeguatamente	5			

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	Lo studente agisce rispettando i criteri base di sicurezza per se' e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi trasferendo tale	Riconoscere e denominare le varie parti del corpo. Classificare le informazioni provenienti dagli organi di senso.	Riconosce e denomina le parti del proprio corpo in modo: autonomo e completo	10
			Corretto e sicuro	9
			corretto e adeguato	8
			sostanzialmente corretto	7
			essenziale	6
			non adeguato	5

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE RELIGIONE CLASSI I-II-III-IV-V**Indicatori:**

- Dio e l'uomo
- Il linguaggio religioso
- La Bibbia e le altre fonti
- I valori etici e religiosi

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù. Collega i contenuti principali dell'insegnamento di Gesù alle tradizioni del proprio territorio. Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale	Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. Cogliere il significato dei sacramenti, segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito santo, nella tradizione della Chiesa. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica confrontandoli con quelli delle altre confessioni cristiane nella prospettiva ecumenica. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni evidenziando gli aspetti fondamentali del dialogo interreligioso.	Conosce, comprende, e confronta in modo:	
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
non adeguato	Non sufficiente			
Il linguaggio religioso	Lo studente comprende e conosce il linguaggio specifico	Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua partendo dai racconti evangelici e dalla vita della Chiesa. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stesso, con l'altro e con Dio. Individuare espressioni significative d'arte cristiana per comprendere come nei secoli gli artisti abbiano interpretato e	Comprende e confronta in modo:	
			Corretto e sicuro	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			sostanzialmente	buono

		comunicato la fede. Osservare l'espressione della fede della comunità ecclesiale attraverso vocazioni e ministeri differenti.	corretto	
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
La Bibbia e le altre fonti	L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico	Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo; Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni; Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana; saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, madre di Gesù.	Comprende e confronta	
			in modo:	
			Completo e approfondito	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
			non adeguato	Non sufficiente
I valori etici e religiosi	Lo studente si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento Coglie il significato dei Sacramenti e interrogarsi sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani	Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo confrontandola con quella delle principali religioni non cristiane Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita	Possiede	
			in modo:	
			completo	ottimo
			corretto	distinto
			Abbastanza corretto	buono
			adeguato	discreto
essenziale	sufficiente			
non adeguato	Non sufficiente			

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA

Premessa

La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione dei dipartimenti disciplinari e nella programmazione dei Consigli di Classe.

Essa costituisce l'ultima fase di un percorso lungo e complesso, che inizia con una progettazione condivisa, prosegue nella didattica quotidiana, costruisce prove di verifica coerenti con gli obiettivi prefissati, verifica gli apprendimenti, controllando i risultati e riprogettando strategie di recupero.

È un percorso circolare, che si ripete per i vari segmenti progettati e si conclude, appunto, con una valutazione sommativa, che terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti, di una serie di fattori, come il percorso effettuato rispetto alla situazione di partenza, l'impegno e il coinvolgimento personali, i progressi raggiunti.

Verifica e valutazione

La valutazione si basa su dati raccolti attraverso varie tipologie di prove di verifica, scritte, orali o pratiche, che intendono rilevare le conoscenze e le competenze acquisite dagli alunni. Per questo motivo è necessario delimitare bene gli ambiti di valutazione, ossia programmare cosa si vuole valutare e quali indicatori usare.

Tenere sotto controllo il processo di apprendimento dell'alunno nelle singole discipline è essenziale per valutare se l'azione educativa e didattica porta i risultati programmati all'interno del piano di lavoro definito all'inizio di ogni anno in vista di una personalizzazione più adeguata allo stile di apprendimento di ogni singolo alunno.

Le prove di verifica, siano prove comuni (somministrate in ingresso, a gennaio e a maggio) o prove in itinere, vengono costruite tenendo conto degli obiettivi specifici da verificare e attribuendo punteggi prestabiliti agli item/esercizi proposti. Sono definiti a livello dipartimentale i momenti di raccordo, socializzazione e condivisione di pratiche.

La valutazione, quindi, si articola in:

- **valutazione prova iniziale**, con funzione diagnostica (Test d'Ingresso);
- **valutazione prove in itinere**, per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontra difficoltà;
-
- **valutazione prove comuni**, per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Tutte le prove oggettive misurabili vengono analizzate e valutate tramite le Griglie di Rilevazione degli Apprendimenti di Istituto, approvate nel Collegio dei Docenti

Griglia per la valutazione delle Prove oggettive (ingresso e comuni)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE		<i>Conoscenze e abilità sono</i>
%	VOTO	
40-43	4	Prova scorretta, mancanza di abilità e conoscenze
44-45-46-47	4 ½	
48-49-50-51-52	5	Non del tutto corretta, parziale padronanza di abilità e conoscenze
53-54-55-56-57	5 ½	
58-59-60-61-62	6	Sufficientemente corretta, sufficiente padronanza di abilità e conoscenze
63-64-65-66-67	6 ½	
68-69-70-71-72	7	Discretamente corretta , discreta padronanza di abilità e conoscenze
73-74-75-76-77	7 ½	
78-79-80-81-82	8	Abbastanza corretta e completa, buona padronanza di abilità e conoscenze
83-84-85-86-87	8 ½	
88-90-91-92-92	9	Quasi completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze
93-95-96-97-97	9½	
98-99-100	10	completamente corretta, ottima padronanza di abilità e conoscenze

Criteria per la valutazione delle prove scritte ITALIANO_MATEMATICA_LINGUE STRANIERE

1. GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI ITALIANO

punti	TIPOLOGIA TESTUALE	ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	ORGANICITÀ E COERENZA	COMPETENZE ORTOGRAFICHE, GRAMMATICALI, LESSICALI	totale
4	Conoscenza approfondita dell'argomento piena adesione alla tipologia testuale	Personale e critico	organico, coerente e ricco, formulato	Forma corretta, sintassi scorrevole, ottima proprietà di linguaggio	
3	Conoscenza buona dell'argomento e aderente alla tipologia testuale	sostanzialmente critico e personale	coerente alle richieste, formulato	Forma corretta, sintassi abbastanza scorrevole, lessico adeguato	
2	Conoscenza essenziale dell'argomento e in parte pertinente con la tipologia	qualche considerazione personale	nel complesso coerente, ma formulato	Forma abbastanza corretta, sintassi non sempre scorrevole, lessico semplice.	
1	Conoscenza approssimata e confusa e/o non pertinente alla	poco personale e superficiale	poco coerente	Forma scorretta, lessico elementare	
PUNTI/4/4/4/4	.../16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

2. GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DI MATEMATICA

	CONOSCENZA E APPLICAZIONE DI REGOLE	INDIVIDUAZIONE DI RELAZIONI, PROPRIETÀ E PROCEDIMENTI	PROCEDIMENTO RISOLUTIVO	COMPRESIONE ED USO DI LINGUAGGI SPECIFICI	<i>totale</i>
4	Conosce gli elementi in modo completo, organico, approfondito e ampio	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta con sicurezza, padronanza ed in modo personale	procedimenti sono completi, personali e rigorosamente precisi	termini e simboli specifici rigorosamente corretta e formale	
3	Conosce gli elementi in modo completo e organico	regole e procedimenti operativi applicati in maniera corretta e appropriata	procedimenti sono corretti e precisi	di termini e simboli specifici corretta e appropriata	
2	Conosce gli elementi in modo essenziale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera sostanzialmente corretta	procedimenti sono abbastanza e precisi	essenziale di termini e simboli specifici	
1	Conosce gli elementi in modo frammentario e superficiale	regole e procedimenti operativi applicati in maniera incerta e/o confusa	procedimenti risultano in massima parte non applicati	molto limitata di alcuni termini	
punti/4/4/4/4/16

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

GRIGLIA PER LA CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUE STANIERE

(per Tipologia LETTERA O E-MAIL)

	srtuttura	attinenza	correttezza grammaticale e proprietà lessicale	rielaborazione	totale
4	accurata	pienamente aderente	ottime	originale	
3	ordinata	pertinente	buone	personale	
2	abbastanza ordinata	abbastanza pertinente	Abbastanza buone	discreta	
1	confusa	non sempre aderente	modesta	elementare	
punti/4/4/4/4/16

(per Tipologia QUESTIONARIO)

	comprensione del testo	formulazione delle risposte	correttezza grammaticale e proprietà lessicale	rielaborazione	totale
4	completa	coerenti e appropriate	ottime	originale	
3	buona	coerenti	buone	personale	
2	accettabile	abbastanza coerenti	Abbastanza buone	discreta	
1	inadeguata	poco coerenti	modesta	elementare	
punti/4/4/4/4/12

Corrispondenza punteggio – voto

punteggio	voto
16	dieci
da 14 a 15	nove
da 12 a 13	otto
da 10 a 11	sette
da 8 a 9	sei
da 6 a 7	cinque
da 4 a 5	quattro

Criteria per la correzione e valutazione degli elaborati grafici di Tecnologia

INDICATORI		DESCRITTORI	VOTO
Applicazione di regole e norme del disegno	<i>L'elaborato si presenta</i>	<i>Pienamente corretto, è svolto in completa autonomia; usa</i>	10
		<i>corretto nell'applicazione delle regole</i>	9
		<i>corretto con alcune imprecisioni</i>	8
		<i>abbastanza corretto</i>	7
		<i>Alquanto corretto</i>	6
		<i>Parzialmente corretto</i>	5
		<i>Non adeguato nell'applicazione delle regole</i>	4
Tecniche di esecuzione (uso degli strumenti)	<i>è svolto</i>	<i>Gli strumenti tecnici sono usati con scioltezza, precisione e proprietà</i>	10
		<i>L'uso degli strumenti è sicuro</i>	9
		<i>L'uso degli strumenti è corretto con qualche imprecisione</i>	8
		<i>L'uso degli strumenti è abbastanza corretto con qualche imprecisione</i>	7
		<i>L'uso degli strumenti è corretto con molte imprecisioni</i>	6
		<i>L'uso degli strumenti è parzialmente corretto con molte imprecisioni</i>	5
		<i>L'uso degli strumenti è errato</i>	4
Esecuzione grafica (ordine-tratto grafico- pulizia)	<i>è eseguito</i>	<i>L' esecuzione grafica è rigorosa e ordinata</i>	10
		<i>L' esecuzione grafica è ordinata</i>	9
		<i>L' esecuzione grafica è ordinata con alcune imprecisioni</i>	8
		<i>L' esecuzione grafica è discretamente ordinata</i>	7
		<i>L' esecuzione grafica è accettabile</i>	6
		<i>L' esecuzione grafica è poco adeguata</i>	5
		<i>L' esecuzione grafica è disordinata</i>	4

le rubriche di valutazione disciplinari sono allegate in seguito a partire da pag.-----

RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In riferimento al D.P.R. 122/2009 il Collegio dei Docenti ha deliberato l'adozione del seguente criterio di valutazione, che tiene conto dei seguenti indicatori:

- ☺ **Relazione**
- ☺ **Rispetto delle consegne**
- ☺ **Uso del materiale e delle strutture della scuola (ambiente)**
- ☺ **Partecipazione**
- ☺ **Frequenza, assenze ingiustificate e ritardi**
- ☺ **Note, provvedimenti e sanzioni disciplinari**

VOTO	DESCRITTORI
OTTIMO	<p>Si comporta in modo molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è rispettoso delle regole della scuola.</p> <p>Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con senso di responsabilità, costanza e puntualità</p> <p>E sempre munito del materiale richiesto dai docenti; utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola</p> <p>Partecipa in modo costante ed attivo al dialogo educativo.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Non ha a suo carico note e/o provvedimenti disciplinari.</p>
DISTINTO	<p>Si comporta in modo corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola è rispettoso delle regole della scuola.</p> <p>Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, con costanza e puntualità</p> <p>E generalmente munito del materiale richiesto dai docenti; utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Si dimostra interessato al dialogo educativo.</p> <p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p> <p>Non ha a suo carico note e/o provvedimenti disciplinari.</p>
BUONO	<p>Si comporta in modo sostanzialmente corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e generalmente rispettoso delle regole della scuola.</p> <p>Affronta quasi sempre gli impegni scolastici, in classe e a casa, in modo adeguato ma talvolta non è puntuale nell'adempiere alle richieste.</p> <p>E generalmente munito del materiale richiesto dai docenti; utilizza in maniera abbastanza corretta il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Si dimostra generalmente interessato al dialogo educativo.</p> <p>Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari.</p> <p>Ha a suo carico richiami verbali. Ha rivisto il proprio comportamento dopo sporadiche annotazioni di rimprovero sul registro di classe o personale.</p>
DISCRETO	<p>Si comporta in modo non sempre corretto e controllato con i docenti, con i compagni con il personale della scuola e non sempre rispettoso delle regole della scuola.</p> <p>Affronta gli impegni scolastici, in classe e a casa, applicandosi in modo alterno, pertanto in più occasioni non adempie alle richieste.</p> <p>A volte è sprovvisto del materiale richiesto dai docenti; utilizza in maniera non sempre corretta il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Si dimostra poco interessato al dialogo educativo.</p> <p>Frequenta regolarmente le lezioni e generalmente rispetta gli orari.</p> <p>Ha a suo carico diverse note sul registro di classe e/o dei docenti</p>

SUFFICIENTE	<p>Il comportamento dell'alunno e in più occasioni improntato al mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.</p> <p>Affronta in modo saltuario gli impegni scolastici, in classe e a casa, pertanto raramente adempie alle richieste. E' ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti; utilizza in maniera non sempre responsabile il materiale e le strutture della scuola.</p> <p>Dimostra scarsa partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Frequenta le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.</p> <p>Ha a suo carico numerose note, orali e scritte, compresa un' eventuale sospensione dalle lezioni, anche in riferimento ad atti di discriminazione di tipo razziale o sociale</p>
NON SUFFICIENTE	<p>L'alunno viene sistematicamente ripreso per il suo comportamento.</p> <p>Affronta in modo saltuario gli impegni scolastici, in classe e a casa, pertanto raramente adempie alle richieste. Spesso è sprovvisto del materiale occorrente; utilizza materiali, attrezzature e sussidi in modo non appropriato, al punto da arrecare danni.</p> <p>Abitualmente si relaziona con adulti e compagni assumendo atteggiamenti non educati, offensivi o lesivi della dignità delle persone.</p> <p>Ha a suo carico note e sanzioni disciplinari, orali e scritte, compresa la sospensione dalle lezioni.</p>

**Criteria di valutazione e di attribuzione del voto nelle singole discipline
nella scheda di valutazione quadrimestrale**

10	<p>L'alunno ha raggiunto la piena autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le esercita con creatività; - si dimostra preciso e consapevole nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce con sicurezza anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - è in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di organizzare le stesse in modo significativo.
9	<p>L'alunno ha raggiunto autonomia organizzativa ed operativa ad un livello molto buono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure, che esercita in modo creativo in alcune situazioni; - si dimostra generalmente preciso e consapevole nel mettere in atto procedure - ha acquisito conoscenze complete e le gestisce con sicurezza, tentando di servirsene anche in contesti nuovi; - utilizza in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare relazioni tra le conoscenze, che gli consentono di pervenire ad una semplice ma significativa organizzazione delle stesse.
8	<p>L'alunno ha raggiunto un buon livello di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sicure e le applica adeguatamente attenendosi a modelli noti; - e generalmente consapevole e quasi sempre preciso nel mettere in atto procedure; - ha acquisito conoscenze complete, e le gestisce in modo sicuro in contesti conosciuti; - in alcune situazioni utilizza adeguatamente il linguaggio specifico della disciplina; - e in grado di individuare alcune relazioni tra le conoscenze
7	<p>L'alunno ha raggiunto un livello discreto di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità sufficientemente sicure, o soddisfacenti limitatamente ad alcune dimensioni della disciplina; - mette in atto correttamente semplici procedure; - ha acquisito conoscenze adeguate, e se ne avvale per applicarle secondo modelli di riferimento conosciuti; - utilizza un linguaggio corretto; - e in grado di individuare alcune evidenti relazioni tra le conoscenze.
6	<p>L'alunno ha raggiunto un livello sufficiente o minimo di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità essenziali; - mette in atto procedure semplici; - ha acquisito conoscenze complessivamente adeguate e per avvalersene necessita a volte dell'aiuto dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generalmente corretto
5	<p>L'alunno manifesta un livello non sufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità limitate; - mette in atto procedure semplici e scarsamente corrette; - ha acquisito conoscenze molto limitate e lacunose, e per avvalersene necessita dell'aiuto costante dell'insegnante; - utilizza un linguaggio generico e poco corretto.
4	<p>L'alunno manifesta un livello gravemente insufficiente di autonomia organizzativa ed operativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - non possiede le abilità di base; - non conosce le procedure più semplici; - ha acquisito conoscenze estremamente limitate e perciò inadeguate a fungere da supporto al percorso di apprendimento.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ITALIANO CLASSI I II III SCUOLA SECONDARIA

- INDICATORI :
- ASCOLTO E PARLATO
- LETTURA E COMPrensIONE
- SCRITTURA
- RIFLESSIONE LINGUISTICA

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto e parlato	<i>Lo studente interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative</i>	Ascoltare testi prodotti da altri, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;	10
	<i>Usa la comunicazione orale per collaborare con altri</i>	Intervenire in una conversazione con pertinenza e coerenza, apportando il proprio contributo;	decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato;	9
	<i>Ascolta e comprende testi di vario tipo</i>	Utilizzare le proprie conoscenze e appropriate tecniche di supporto per adottare strategie funzionali alla comprensione di vari tipi di testo	comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee e interpretazioni;	8
	<i>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca</i>	Descrivere, narrare, esporre selezionando le informazioni significative in base allo scopo, usando logica e lessico appropriato	decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra una apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso;	7
		Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico	decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze	6
	Argomentare la propria tesi su un tema con dati appropriati e motivazioni valide		decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata;	6

			<p>decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;</p>	5
			<p>decodifica solo in modo frammentario e lacunoso; riorganizza in modo frammentario i messaggi; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza; comunica meccanicamente se guidato, i contenuti delle sue conoscenze;</p>	4
lettura	<i>Lo studente legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti</i>	<p>Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.</p> <p>Usare opportune strategie durante la lettura per analizzare e comprendere il contenuto di varie tipologie testuali.</p> <p>Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento e per trovare spunti da utilizzare in una conversazione o in una composizione scritta</p> <p>Eeguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, regolare comportamenti, svolgere un'attività, realizzare un procedimento</p> <p>Leggere testi descrittivi, narrativi e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali e l'intenzione comunicativa riuscendo ad esprimere un motivato parere personale</p>	<p>L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico e creativo;</p>	10
			<p>legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore;</p>	9
			<p>legge in modo spedito alquanto espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo;</p>	8
			<p>legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica</p>	7
			<p>legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore;</p>	6
			<p>legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore;</p>	5

			legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo , se guidato; comprende meccanicamente, se guidato, qualche inferenza;	4
Scrittura	<i>Lo studente scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo destinatario</i> <i>produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori</i>	Raccogliere e organizzare le idee per pianificare la stesura di un testo scritto	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura;	10
		Produrre vari tipi di testo (racconti, lettere, pagine di diario, articoli di giornale, testi regolativi e collettivi) corretti nella forma, coerenti e coesi, aderenti alla traccia e approfonditi con riflessioni personali e appropriati nel lessico, adeguati allo scopo e al destinatario;	ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento;	9
		Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando lessico, struttura del testo, impaginazione e grafica alla forma scelta integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali;	ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato;	8
			ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata;	7
			scrive in modo lineare ed essenzialmente corretto;	6
			scrive in modo parzialmente corretto, completo, organico;	5
			compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata;	4
Riflessione linguistica	<i>Lo studente comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario</i> <i>Riconosce e usa i termini specialistici in base ai campi del discorso</i> <i>Adotta in modo opportuno i registri formale ed informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori effettuando le</i>	Comprendere e utilizzare in modo appropriato il lessico di base;	L'alunno: ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale	10
		capire le diverse accezioni delle parole e saperle utilizzare nei vari contesti di studio e apprendimento	padroneggia un lessico fluido e produttivo;	9
		comprendere il significato figurato delle parole;	si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente;	8
		arricchire il proprio patrimonio lessicale attraverso l'uso del dizionario e le attività di comunicazione orale, di lettura e di scrittura;	realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa	7
			comprende e adopera correttamente parole e termini poco specifici	6
			opera scelte linguistiche poco consapevoli e non pertinenti;	5

	<i>scelte lessicali adeguate</i>		si esprime in modo inadeguato e scorretto;	4
Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua	<i>Lo studente riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicati-vo</i> <i>padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali</i> <i>utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e correggere le proprie elaborazioni scritte</i>	Riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo; conoscere le convenzioni ortografiche fondamentali, i meccanismi di formazione delle parole e le loro principali relazioni di significato; riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso;	L'alunno: padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze;	10
			Ha acquisito in modo completo le conoscenze	9
			mostra conoscenze ampie e articolate;	8
			conosce e rielabora in modo soddisfacente ma poco approfondito	7
			nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata; mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti.	6
			conosce e rielabora in modo stentato e non autonomo;	5
			esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà anche se guidato;	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: INGLESE CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Ascolto (comprensione orale)
- ✓ Lettura (comprensione scritta)
- ✓ Parlato (produzione e interazione orale)
- ✓ Scrittura (produzione scritta)
- ✓ Riflessione sulla lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	<i>Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità</i> <i>coglie il significato in modo globale ed analitico testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche</i>	Riconoscere la struttura della frase minima e le varie parti del discorso; Individuare l'informazione principale su argomenti che riguardano i propri interessi,	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
Lettura (comprensione scritta)	<i>Lo studente legge testi con tecniche adeguate allo scopo</i>	Mettere in atto le varie strategie per la comprensione complessiva ed analitica del testo; Inferire semplici informazioni non date esplicitamente;	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	4

Parlato (produzione e interazione orale)	<i>Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta;</i>	Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile. Gestire conversazioni di routine	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Scrittura (Produzione scritta)	<i>Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate</i>	Produrre brevi testi scritti coerenti e coesi di varie tipologie attinenti alla sfera personale e sociale con correttezza ortografica e lessicale	L'alunno: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Riflessione sulla lingua	<i>Lo studente confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare (metacognizione); assimila contenuti culturali (storici,</i>	Rilevare semplici regolarità e variazioni nella forma di testi scritti di uso comune. Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. Riconoscere come si	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8

<p><i>geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua inglese;</i></p> <p><i>mostra interesse e rispetto per le altre culture;</i></p> <p><i>stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali proprie della lingua inglese</i></p>	<p>apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento</p>	<p>conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;</p>	7
		<p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;;</p>	6
		<p>conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;</p>	5
		<p>spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;</p>	4
	<p>Conoscenza della cultura e della civiltà</p> <p>Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.</p>	<p>L'alunno: possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;</p>	10
		<p>possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria</p>	9
		<p>possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p>	8
		<p>possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p>	7
		<p>possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p>	6
		<p>possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;</p>	5
		<p>possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata</p>	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: FRANCESE CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Ascolto (comprensione orale)
- ✓ Lettura (comprensione scritta)
- ✓ Parlato (produzione e interazione orale)
- ✓ Scrittura (produzione scritta)
- ✓ Riflessione sulla lingua

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Ascolto (comprensione orale)	<i>Lo studente comprende i punti principali di messaggi o di racconti su temi personali, familiari e di attualità</i>	Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso Quotidiano Comprendere brevi testi multimediali identificando parole chiave e il senso generale.	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni	9
			comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione	6
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione	5
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso	4
Lettura (comprensione scritta)	<i>lo studente coglie il significato globale di testi di varia natura e ne identifica le informazioni specifiche;</i>	Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente	L'alunno: comprende il messaggio in modo immediato, chiaro e completo e ne coglie gli aspetti anche impliciti	10
			comprende il messaggio in modo immediato e chiaro e ne coglie alcune implicazioni;	9
			Comprende il messaggio in modo chiaro e completo	8
			comprende il messaggio globalmente	7
			individua gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	6
			individua globalmente gli elementi che consentono di comprendere la situazione;	5
			comprende il messaggio in modo molto lacunoso;	4

Parlato (produzione e interazione orale)	<i>Lo studente descrive, racconta, esprime opinioni ed interagisce in un contesto noto utilizzando un lessico adeguato e una pronuncia corretta;</i>	Descrivere o presentare persone, compiti quotidiani Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera Personale Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Scrittura (Produzione scritta)	<i>Lo studente compone testi (lettere, dialoghi, risposte e commenti) usando ortografia corretta e lessico e strutture adeguate;</i>	Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze	L'alunno: si esprime in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			si esprime in modo corretto, scorrevole e ricco;	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Riflessione sulla lingua	<i>Lo studente usa le funzioni linguistiche adatte alla situazione comunicativa</i>	Osservare le parole nei contesti d'uso Osservare la struttura delle frasi Confrontare parole e strutture relative a codici verbali Diversi Riconoscere i propri errori e i	L'alunno: conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo, corretto e personale;	10
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo completo e corretto;	9
			conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo quasi sempre corretto e completo;	8

		propri modi di apprendere le lingue	conosce ed applica le strutture e le funzioni linguistiche in modo abbastanza corretto ed appropriato;	7
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche più importanti e le applica in modo sufficientemente corretto;;	6
			conosce le strutture e le funzioni linguistiche in modo parziale e le applica in modo approssimativo;	5
			spesso non riconosce le strutture e funzioni e le applica in modo del tutto scorretto;	4
	<p><i>assimila contenuti culturali (storici, geografici, di civiltà) relativi ai paesi di lingua francese;</i></p> <p><i>mostra interesse e rispetto per le altre culture;</i></p>	Conoscenza della cultura e della civiltà	L'alunno: possiede una più che buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti personali ed approfonditi con la propria cultura;	10
		Conoscere le caratteristiche più significative della realtà socio-culturale dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria.	possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata e sa fare raffronti con la propria	9
			possiede una buona conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	8
			possiede una discreta conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	7
			possiede una sufficiente conoscenza della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	6
			possiede una conoscenza parziale della cultura e civiltà della popolazione della lingua studiata;	5
			possiede una conoscenza molto frammentaria ed approssimativa della cultura e civiltà studiata	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STORIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Uso delle fonti
- ✓ Organizzazione delle informazioni
- ✓ Strumenti concettuali
- ✓ Produzione scritta e orale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Uso delle fonti	<i>L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;</i> <i>produce informazioni storiche con fonti di vario genere organizzandole in testi;</i>	Distinguere fonti e documenti di vario tipo e ne individua le informazioni storiche relative ad un'epoca; conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi; usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, digitali...) per individuare informazioni esplicite e implicite e produrre conoscenze su temi definiti;	L'alunno: distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	4
Organizzazione e delle informazioni	<i>L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio;</i> <i>usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente;</i> <i>comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo</i>	In relazione agli avvenimenti storici di un'epoca selezionare e organizzare informazioni e conoscenze servendosi di risorse cartacee e digitali ed effettuando relazioni, anche tra storia locale e periferica, di: -Causa- effetto; -Spazio-tempo;	L'alunno: distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico- sociale;	9
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
			riconoscere fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali- causali;	7

	<i>contemporaneo;</i>	-Analogie e differenze; formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate	sa rispondere a domande semplici su alcuni eventi storici	6
			organizza le informazioni storiche in modo incerto	5
			non effettua alcun collegamento fra i fatti storici;	4
Strumenti concettuali ☒	<i>L'alunno comprende aspetti e processi fondamentali della storia italiana dai poteri medievali alla nascita della repubblica con possibilità di confronti con il mondo antico conosce aspetti fondamentali della storia mondiale dalla civilizzazione neolitica alla globalizzazione riconosce la valenza del patrimonio culturale italiano e dell'umanità mettendoli in relazione ai fenomeni storici studiati</i>	Comprendere fatti, fenomeni, personaggi e caratteristiche politiche, economiche, culturali e sociali dei processi storici italiani, europei, mondiali; confrontare le strutture politiche, sociali e culturali del passato con quelle attuali per comprendere problematiche ecologiche, interculturali, di convivenza civile e di tutela del patrimonio culturale comune;	L'alunno: si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole, ricco e personale;	10
			interagisce in modo corretto, scorrevole e abbastanza ricco	9
			si esprime e interagisce in modo corretto, scorrevole e appropriato;	8
			si esprime e interagisce quasi sempre in modo corretto ed appropriato;	7
			si esprime e interagisce in modo comprensibile e sufficientemente corretto;	6
			si esprime ed interagisce in modo non sempre chiaro, scorrevole e con alcuni errori;	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Produzione scritta e orale	<i>L'alunno espone oralmente e con scritture, anche in formato digitale, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni</i>	Produrre testi, utilizzando conoscenze, selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali Saper esporre su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
			ha un'esposizione personale, vivace e originale; un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata	9
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	7
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa	5
			si esprime in modo incerto e inesatto;	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: GEOGRAFIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Orientamento
- ✓ Linguaggio della geo-graficità
- ✓ Paesaggio
- ✓ Regione e sistema territoriale

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Orientamento	<i>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche, sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi</i>	Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali, anche con la bussola, e ai punti di riferimento; orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto;	L'alunno: si orienta nello spazio e sulle carte in modo eccellente;	10
			si orienta nello spazio usando in modo completo tutti gli strumenti	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	4
Linguaggio della geo-graficità	<i>L'alunno comprende testi storici rielaborandoli con un personale metodo di studio; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente; comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;</i>	Leggere e ricavare autonomamente informazioni dalla lettura di libro di testo, manuali, dati statistici, atlante, diverse tipologie di carte geografiche, grafici e tabelle, anche attraverso semplici programmi multimediali di visualizzazione dall'alto e strumenti innovativi (telerilevamento e	L'alunno: si esprime in modo esaustivo usando con padronanza il linguaggio specifico;	10
			Legge e ricava informazioni in modo preciso e dettagliato	9
			organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionatori dati;	8
			Legge alcune tipologie di informazioni	7
			Ricava semplici informazioni da alcune fonti o carte	6
			organizza le informazioni geografiche in modo incerto;	5
			non effettua alcun collegamento fra i fatti geografici	4

		cartografia computerizzata;)		
Paesaggio ☒	<i>Lo studente riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da valorizzare</i>	Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei, e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo; conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale, progettando azioni di valorizzazione;	L'alunno: riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali	10
			interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo autonomo e consapevole le informazioni	9
			interpreta e produce grafici e cartine confrontando in modo molto pertinente le informazioni	8
			interpreta e produce grafici e cartine effettuando semplici collegamenti	7
			interpreta e produce grafici e cartine effettua in modo adeguato i collegamenti tra le informazioni	6
			comprende ed espone concetti essenziali senza stabilire collegamenti tra le informazioni	5
			si esprime e interagisce in modo scorretto, non sempre comprensibile e per lo più incompleto;	4
Regione e sistema territoriale	<i>Lo studente osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti dell'azione dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;</i>	Consolidare il concetto di regione (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti; analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali, ed economici di portata nazionale europea e mondiale; utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriale dei principali paesi europei e degli altri continenti in relazione alla loro evoluzione;	L'alunno: padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio;	10
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace;	8
			comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo ben articolato	7
			si esprime in modo abbastanza corretto e preciso;	6
			espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa	5
			si esprime in modo incerto e inesatto;	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MATEMATICA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ NUMERI
- ✓ SPAZIO E FIGURE
- ✓ RELAZIONI E FUNZIONI
- ✓ DATI E PREVISIONI

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
NUMERI	<p><i>L'allievo usa la simbologia matematica;</i></p> <p><i>Utilizza le tecniche e le procedure di calcolo aritmetiche e algebriche;</i></p> <p><i>Risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza;</i></p> <p><i>Spiega e confronta i diversi procedimenti seguiti;</i></p>	<p>Padroneggiare le diverse rappresentazioni dei numeri;</p> <p>rappresentare i numeri sulla retta;</p> <p>confrontare i numeri nei diversi insiemi numerici;</p> <p>eseguire le operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione elevamento a potenza, estrazione di radice nei diversi insiemi numerici (n, q, z, r), anche applicando le rispettive proprietà, nel sistema decimale e non</p> <p>☑ applicare le procedure di calcolo nella risoluzione di espressioni, essendo consapevole del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla priorità delle operazioni;</p> <p>stimare le grandezze e il</p>	<p>L'alunno:</p> <p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale;</p> <p>risolve con destrezza esercizi di notevole complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale</p>	10
			<p>possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve esercizi complessi anche in modo originale;</p> <p>utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli;</p> <p>mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale</p>	9
			<p>possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità;</p> <p>utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli</p>	8
			<p>possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati;</p> <p>risolve autonomamente esercizi, applicando correttamente le regole;</p> <p>utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli</p>	7
			<p>possiede una conoscenza generale dei principali argomenti;</p> <p>risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni</p>	6

		risultato delle operazioni;	semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia, i simboli	
		utilizzare le scale graduate;	possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole	5
			possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
SPAZIO E FIGURE	<i>Lo studente riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi</i> <i>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi</i> <i>utilizza e interpreta il linguaggio matematico cogliendone il rapporto con il linguaggio naturale</i>	Disegnare figure geometriche in modo preciso con le tecniche grafiche e gli strumenti adeguati; conoscere definizioni e proprietà degli enti geometrici, delle figure piane e solide; riconoscere figure piane congruenti, simili, equivalenti; conoscere il teorema di Pitagora e le sue applicazioni; determinare l'area delle figure scomponendole in figure elementari; stimare per difetto e per eccesso l'area; di una figura delimitata da linee curve; calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza; conoscere e utilizzare le principali trasformazioni	L'alunno: possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale risolve con destrezza esercizi di notevole complessità utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale; possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; imposta e risolve problemi complessi anche in modo personale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale; possiede piene conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli; possiede sicure conoscenze degli argomenti trattati imposta e risolve correttamente problemi di routine; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli; possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando capacità esecutive;	10 9 8 7 6

		geometriche; calcolare l'area e il volume il volume delle figure solide più comuni; risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure	utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti formalizza dati e incognite solo se guidato e in situazioni semplici e note, non è autonomo nella risoluzione utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole	
			possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati) formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto	4
RELAZIONI E FUNZIONI	<i>L'allievo classifica in base a una proprietà sequenze di numeri e oggetti; rappresenta fatti e fenomeni attraverso tabelle e grafici; costruisce, legge, interpreta e trasforma formule; riconosce in fatti e fenomeni relazioni tra grandezze;</i>	Riconoscere relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo o divisore di, essere maggiore o minore di, essere parallelo o perpendicolare a... \hat{O}); usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni; risolvere problemi utilizzando equazioni numeriche di primo grado;	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;	10
			possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
			possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8
			possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
			possiede conoscenze e abilità essenziali risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note	6
			possiede conoscenze e abilità parziali risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici	5
			possiede conoscenza frammentarie e abilità di base carenti	4
DATI E PREVISIONI	<i>Lo studente analizza dati e li interpreta sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi con</i>	Rappresentare e interpretare dati Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe Formalizzare il percorso	L'alunno: possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse;;	10

<i>l'ausilio di rappresentazioni grafiche e usando consapevolmente e strumenti di calcolo si sa orientare in situazioni di incertezza con valutazioni di tipo probabilistico</i>	di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici	possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; nelle applicazioni, anche in situazioni complesse;	9
	Convalidare i risultati conseguiti mediante argomentazioni	possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni;	8
		possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note;	7
		possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note;	6
		possiede conoscenze e abilità parziali ; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici;	5
		possiede conoscenze frammentarie e abilità di base molto carenti;	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: SCIENZE CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Fisica e chimica
- ✓ Astronomia e Scienze della Terra
- ✓ Biologia

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Fisica e chimica	<p><i>Lo studente conosce e usa il linguaggio scientifico</i></p> <p><i>utilizza tecniche di sperimentazione, raccolta ed analisi dati</i></p> <p><i>affrontare e risolve situazioni problematiche</i></p>	<p>Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali pressione, volume, peso, peso specifico, temperatura, calore, forza, velocità, carica elettrica;</p> <p>utilizzare correttamente il concetto di energia;</p> <p>conoscere i concetti fondamentali della chimica;</p>	<p>L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>	10
			<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità; di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;</p>	9
			<p>Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto</p>	8
			<p>Possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite utilizza un linguaggio corretto</p>	7
			<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
			<p>Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato;</p>	5

			utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	4
Astronomia e Scienze della Terra	<i>L'alunno osserva e interpreta fenomeni, strutture e relazioni; sa sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni;</i>	Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici	L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;	10
			Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti;	possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale;
		conoscere la struttura della terra e i suoi movimenti;	possiede conoscenze complete e precise osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto	8
		individuare i rischi sismici e vulcanici;	possiede una conoscenza generalmente completa osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni definisce i concetti in modo appropriato utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico	7
			possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;	6
			Possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;	5
			possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;	4

Biologia	<i>L'allievo ha una visione della complessità del sistema dei viventi, si mostra responsabile verso se stesso, gli altri e l'ambiente;</i>	<p>Comprendere il senso delle grandi classificazioni; riconoscere somiglianze e differenze tra le diverse classi di viventi;</p> <p>spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi attraverso l'osservazione di apparati e sistemi;</p> <p>promuovere la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione ed evitare consapevolmente i danni prodotti da alcool, fumo e droghe;</p> <p>assumere comportamenti ecologicamente sostenibili;</p>	<p>L'alunno: possiede conoscenze ampie, complete e approfondite; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso;</p>	10
			<p>possiede conoscenze ampie e complete; osserva e descrive fatti e fenomeni denotando un'apprezzabile capacità di comprensione e di analisi; si mostra autonomo nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici; comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale</p>	9
			<p>possiede conoscenze complete e precise; osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo inquadra logicamente le conoscenze acquisite; utilizza un linguaggio corretto;</p>	8
			<p>possiede una conoscenza generalmente completa; osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni; definisce i concetti in modo appropriato; utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico</p>	7
			<p>possiede una conoscenza essenziale degli elementi; osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni; utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato;</p>	6
			<p>possiede conoscenze incomplete e superficiali mostrando limitate capacità di sintesi e analisi; osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni; riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato; utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo;</p>	5
			<p>possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato; mostra scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici; utilizza il linguaggio specifico in modo errato;</p>	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: TECNOLOGIA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Vedere, osservare e sperimentare
- ✓ Prevedere, immaginare e progettare
- ✓ Intervenire, trasformare e produrre

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Vedere, osservare e sperimentare	<i>Lo studente rileva le proprietà fondamentali di materiali di uso comune e il loro ciclo produttivo</i> <i>conosce i principali sistemi di trasformazione di risorse o di produzione di beni, riconoscendo le diverse forme di energia coinvolte</i> <i>conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune classificandoli e descrivendoli in relazione a forma, struttura e materiali.</i>	Impiegare gli strumenti del disegno tecnico in semplici rappresentazioni geometriche eseguire semplici misure in scala e rappresentare figure di geometria descrittiva piana rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi e figure piane in proiezione ortogonale rilevare e disegnare forme semplici e composte ovvero solidi sezionati e non in proiezione ortogonale e assonometria	L'alunno: distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo completo, esaustivo e critico;	10
			analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico;	9
			usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze;	8
			classifica e interpreta vari tipi di fonti	7
			comprende le informazioni esplicite delle fonti;	6
			classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e generico;	5
			non comprende le informazioni esplicite delle fonti;	4
Prevedere, immaginare e progettare	<i>L'alunno realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di figure piane utilizzando elementi del disegno tecnico</i> <i>progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva</i>	Pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali naturali di uso quotidiano pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un disegno tecnico nella progettazione edilizia valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative al problema energetico.	L'alunno: realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà	10
			realizza gli elaborati grafici in modo autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
			realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
			realizza gli elaborati grafici in	7

	<i>bidimensionale</i> <i>progetta e realizza rappresentazioni grafiche relativa alla struttura e al funzionamento di oggetti utilizzando elementi della geometria descrittiva tridimensionale.</i>		modo corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato	
			realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
			rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5
			ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4
Intervenire, trasformare e produrre	<i>Lo studente conosce e utilizza oggetti e materiali di uso comune, ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e alle proprietà</i> <i>☑ conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali</i> <i>☑ conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme e fonti di energia</i> <i>☑ comprende i problemi legati alla produzione di energia ed ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.</i>	Accostarsi ai materiali naturali attraverso la conoscenza delle risorse, proprietà, uso e impieghi, produzione; pianificare le diverse fasi per la realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano ; conoscenza di semplici procedure per la costruzione di un'abitazione a partire dallo studio di fattibilità urbanistica alla scelta delle strutture portanti; pianificare la scelta e l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili ed esauribili.	L'alunno: conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
			conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
			conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo	7
			conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
			è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
			coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE CLASSI I II III

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1	Descrittore obiettivo 1.2	Descrittore obiettivo 1.3
	<p>Superare gli stereotipi della rappresentazione visiva, per produrre</p> <p>immagini originali partendo dall'osservazione della realtà e/o da esperienze fatte.</p>	<p>Produrre composizioni creative che rispecchino le preferenze e le esigenze</p> <p>espressive personali.</p>	<p>Utilizzare tecniche e materiali tradizionali per la realizzazione di manufatti ed elaborati</p> <p>pittorici, applicando le regole del linguaggio visivo e seguendo procedure e metodo di lavoro.</p>
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	<p>L'alunno, libero da qualsiasi stereotipo grafico-espressivo e da schemi compositivi</p> <p>predefiniti, riesce a produrre in completa autonomia immagini personali significative e originali, ponendo sempre al centro della propria visione l'osservazione attenta della realtà.</p> <p>Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti e caratteristici, provenienti dall'osservazione d'immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e sempre in completa autonomia. Elabora</p> <p>figure e forme complesse e le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa.</p> <p>Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con</p> <p>chiarezza idee e concetti in forma personale.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia e con un efficace metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica sempre le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>

9	<p>L'alunno, completamente libero da rappresentazioni stereotipate e schemi</p> <p>compositivi predefiniti, produce in autonomia e senza alcuna difficoltà immagini significative e originali, ponendo al centro della visione l'osservazione della realtà.</p> <p>Con libertà espressiva e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più interessanti provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e in completa autonomia. Elabora figure e forme complesse. Le composizioni sono definite in maniera personale, articolata e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere con chiarezza idee e concetti.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con un efficace</p> <p>metodo di lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
8	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi predefiniti, produce in</p> <p>autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali.</p> <p>Con libertà espressiva sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti provenienti dall'osservazione di immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e autonoma. Elabora figure e forme in maniera</p> <p>articolata e le composizioni sono definite in maniera personale e creativa. Utilizza il linguaggio visivo per esprimere idee e concetti.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con metodo di</p> <p>lavoro, sa scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
7	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e da schemi compositivi produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative.</p> <p>Sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata e autonoma. Elabora correttamente figure e forme e le composizioni sono definite in maniera articolata.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche e materiali, utili e appropriati con la propria produzione grafico-pittorica; applica, il più delle volte, le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>

<p>6</p>	<p>L'alunno, libero da immagini stereotipate e schemi compositivi predefiniti, parzialmente guidato, produce senza grosse difficoltà immagini significative.</p> <p>Con la guida dell'insegnante, riesce cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.</p>	<p>L'alunno produce in maniera ordinata. Con l'aiuto dell'insegnante, elabora le immagini in maniera adeguata al proprio grado di sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con semplice metodo di lavoro, riesce ad applicare tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; opportunamente guidato, applica le regole del linguaggio visivo di sua conoscenza.</p>
<p>5</p>	<p>L'alunno rimane legato a stereotipi grafico- espressivi , e anche con la guida dell'insegnante produce con difficoltà, immagini significative.</p> <p>Anche con la guida dell'insegnante, non sempre riesce cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione della realtà, da immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione</p>	<p>L'alunno produce in maniera disordinata e solo se costantemente guidato, elabora le immagini in maniera adeguato al proprio grado sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; opportunamente guidato, a volte riesce ad applicare le regole del linguaggio</p>
<p>4</p>	<p>L'alunno rimane legato a stereotipi grafico-espressivi e anche se guidato, non riesce a produrre immagini significative.</p> <p>Anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione della realtà, da immagini e opere d'arte, per inserirli nella propria produzione</p>	<p>L'alunno produce in maniera disordinata e non è in grado di elaborare immagini adeguati al proprio grado sviluppo.</p>	<p>L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche e materiali, utili per la propria produzione grafico-pittorica; anche se guidato, non riesce ad applicare le regole del linguaggio visivo.</p>

C L A S S E P R I M A

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	<p>Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume e spazio) e individuarne il significato espressivo.</p>	<p>Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti presenti nell'ambiente e/o derivanti dalla produzione artistica del mondo antico; descrivere gli elementi formali e stilistici e quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.</p>

Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivi e con grado di giudizio è capace di rilevarne e sottolinearne l'importanza.	L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa comprendere ed approfondire i molteplici significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
9	L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali che tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivi ed è capace di sottolinearne l'importanza.	L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
8	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivi ed è capace di sottolineare i dati più importanti.	L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo, alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
7	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia grammaticali sia tecnici di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivi più evidenti.	L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie d'immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riesce a leggere le diverse tipologie di immagine e a comprendere i vari significati legati agli stili e in parte a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
5	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, riesce a leggere solo in parte le diverse tipologie di immagine e a comprendere i principali significati legati alla forma e agli stili.
4	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo grammaticale sia di tipo tecnico di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, non riesce a leggere e ne tantomeno a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2
	Utilizzare per la comunicazione orale i termini e il linguaggio specifico disciplinare.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio; utilizza sempre una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.
9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza sempre una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza sempre una chiara terminologia specifica.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.

7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando il più delle volte una chiara terminologia specifica.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE PRIMA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Acquisire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie d'intervento per la sua tutela.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è molto sensibile alla realtà	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più problematiche.
9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è sensibile alla realtà che lo circonda	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.
7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare in i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1	Descrittore obiettivo 1.2	Descrittore obiettivo 1.3
	Elaborare produzioni personali e creative per esprimere sensazioni ed emozioni e rappresentare e rielaborare la realtà percepita.	Ideare e progettare elaborati, seguendo modalità e procedure operative per ricercare soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.	Utilizzare gli strumenti, le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole del linguaggio visivo, seguendo procedure e metodo di lavoro, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, sa produrre in completa autonomia immagini personali, significative e originali, ponendo sempre al centro della propria visione l'osservazione attenta della realtà esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere con facilità tutti gli elementi linguistici-espressivi, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione e per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia sa scegliere e ad applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.
9	L'alunno, produce in autonomia e senza alcuna difficoltà immagini significative e originali, ponendo al centro della visione l'osservazione della realtà, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia sa scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.

8	L'alunno, produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno con libertà espressiva e metodo di lavoro sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia sa scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e funzionali con la propria produzione grafico-pittorica.
7	L'alunno, produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più evidenti, provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte e con metodo riesce per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
6	L'alunno, parzialmente guidato, produce senza grosse difficoltà immagini significative, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, con la guida dell'insegnante, riesce ad applicare un metodo di lavoro e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi più evidenti provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
5	L'alunno, anche se guidato, produce con difficoltà, immagini poco significative e solo parzialmente riesce per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non sempre riesce ad applicare un metodo di lavoro e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte e solo alcune volte riesce ad inserirli nella propria produzione per cercare di aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
4	L'alunno, anche se guidato, non riesce a produrre immagini significative, per esprimere sensazioni ed emozioni personali.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.

C L A S S E S E C O N D A

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi tecnici e strutturali del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo.	Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti presenti nell'ambiente e derivanti dalla produzione artistica del mondo medioevale e moderno; descrivere gli elementi formali e stilistici e quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivo-comunicativi e con grado di giudizio è	L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa comprendere ed approfondire i molteplici significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
9	L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali che compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati	L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
8	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-	L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo, alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.

7	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivo-	L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie d'immagine, comprende i vari significati legati alla forma, ai vari stili e a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riesce a leggere le diverse tipologie di immagine e a comprendere i vari significati legati agli stili e in parte a quelli derivanti dalle regole della percezione visiva.
5	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, riesce a leggere solo in parte le diverse tipologie di immagine e a comprendere i principali significati legati alla forma e agli stili.
4	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante, non riesce a leggere e ne tantomeno a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2	Descrittore obiettivo 3.3
	Utilizzare per la comunicazione orale i termini ed il linguaggio specifico disciplinare.	Organizzare la comunicazione orale, sviluppando e proponendo idee e ragionamenti costruiti anche con il riferimento ad altre discipline di studio.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace ed è in possesso di un vocabolario lessicale in grado di soddisfare ogni tipo di espressione linguistica.	L'alunno, in piena autonomia, sviluppa ragionamenti articolati, complessi e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione le opinioni e gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.

9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno autonomamente, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno con buona autonomia, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando una chiara terminologia specifica.	L'alunno sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sviluppa ragionamenti organici e costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a sviluppare solo ragionamenti parzialmente organici e percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non riesce a sviluppare ragionamenti organici e percorsi, anche minimi, coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE SECONDA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Acquisire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie di intervento per la sua tutela e conservazione, comprendendone il valore culturale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato e la valenza socio-culturale; molto sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più emergenti problematiche

9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale; sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.
7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela e la conservazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.1

PRODURRE ED ESPRIMERE

	Descrittore obiettivo 1.1	Descrittore obiettivo 1.2	Descrittore obiettivo 1.3
	Elaborare produzioni personali e creative per comunicare idee ed esprimere sensazioni e emozioni.	Ideare e progettare elaborati, seguendo modalità e procedure operative per ricercare soluzioni creative e originali, ispirate anche dallo studio dell'arte, della comunicazione visiva e dalla percezione della realtà.	Utilizzare gli strumenti, le tecniche artistiche (grafiche, pittoriche, plastiche e miste) e le regole del linguaggio visivo e seguendo procedure e metodo di lavoro, per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo

10	L'alunno sa produrre in completa autonomia immagini personali, significative e originali per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti e caratteristici, derivanti dall'osservazione d'immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne l'originalità e il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in completa autonomia riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
9	L'alunno, produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e originali, per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva, con metodo di lavoro e in piena autonomia sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più interessanti provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con un efficace metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
8	L'alunno produce in autonomia e senza difficoltà immagini significative e a volte originali per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con libertà espressiva e metodo di lavoro sa cogliere gli elementi linguistici-espressivi più rilevanti provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, in autonomia e con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
7	L'alunno produce senza difficoltà e in autonomia immagini significative per comunicare idee, esprimere sensazioni ed emozioni.	L'alunno con metodo di lavoro, riesce a cogliere sommariamente gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili e coerenti con la propria produzione grafico-pittorica.
6	L'alunno parzialmente guidato, produce immagini significative per comunicare idee ed esprimere emozioni.	L'alunno, anche se guidato dall'insegnante non riesce ad applicare un metodo di lavoro efficace, ma riesce a cogliere, gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, con metodo di lavoro, riesce a scegliere e applicare tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
5	L'alunno, anche se guidato riesce a produrre ma con difficoltà e, immagini significative per comunicare idee ed emozioni	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce ad applicare segue un metodo di lavoro produttivo e riesce solo a volte a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini e di opere d'arte, per inserirli nella propria produzione per aumentarne il valore espressivo.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, riesce a scegliere e applicare ma solo con l'aiuto dell'insegnante, tecniche, materiali e regole del linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.
4	L'alunno anche se guidato non riesce a produrre immagini significative per comunicare idee ed emozioni.	L'alunno, anche con la guida dell'insegnante, non riesce in alcun modo ad applicare un metodo di lavoro produttivo e a cogliere gli elementi linguistici-espressivi provenienti dall'osservazione di immagini, di opere d'arte e dell'ambiente circostante, per inserirli nella propria produzione.	L'alunno per la realizzazione dei propri manufatti, anche se guidato dall'insegnante non riesce a scegliere e applicare, tecniche, materiali e regole di linguaggio visivo, utili per la propria produzione grafico-pittorica.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.2

OSSERVARE, LEGGERE E COMPRENDERE

	Descrittore obiettivo 2.1	Descrittore obiettivo 2.2
	Riconoscere e analizzare in un testo iconico-visivo gli elementi strutturali e compositivi del linguaggio visivo individuando il loro significato espressivo.	Leggere e interpretare immagini, opere d'arte, manufatti e oggetti derivanti dalla produzione artistica del mondo contemporaneo, utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo e della forma, per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno, in piena autonomia, sa riconoscere e analizzare gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i vari significati espressivo-comunicativi e con grado di giudizio è	L'alunno, in piena autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, sa approfondire i molteplici significati legati al testo e alla forma e comprende pienamente le scelte dell'autore e dell'atto creativo.
9	L'alunno, autonomamente, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-comunicativi ed è capace di sottolinearne l'importanza.	L'alunno, autonomamente, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore e dell'atto creativo.
8	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso vari significati espressivo-comunicativi ed è capace di sottolineare i dati più importanti.	L'alunno, con autonomia, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine, comprende i vari significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore.
7	L'alunno, riconosce e analizza gli elementi sia strutturali sia compositivi di un testo iconico-visivo, individuando in esso i significati espressivo-comunicativi più evidenti.	L'alunno legge e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati legati al testo e alla forma e comprende le scelte dell'autore.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, riconosce gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, legge e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati legati al testo e alla forma.
5	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante ha difficoltà a riconoscere gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dell'insegnante, fa fatica a leggere e interpreta le diverse tipologie di immagine e significati ad esse legate.
4	L'alunno, anche con l'aiuto dell'insegnante non riesce a riconoscere nemmeno gli elementi più evidenti sia di tipo strutturale sia di tipo compositivi di un testo iconico-visivo.	L'alunno, anche se guidato dell'insegnante, non riesce a leggere e a comprendere le diverse tipologie di immagine e significati anche semplici ad esse legate.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.3

COMUNICARE VERBALMENTE

	Descrittore obiettivo 3.1	Descrittore obiettivo 3.2	Descrittore obiettivo 3.3
	Usare per la comunicazione orale i termini e il linguaggio specifico della disciplina.	Organizzare la comunicazione orale, sviluppando e proponendo ragionamenti articolati, organici, filologici anche con riferimento ad altre discipline di studio.	Intervenire nel dibattito educativo.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con piena proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace ed è in possesso di un vocabolario lessicale in grado di soddisfare ogni tipo di espressione linguistica.	L'alunno, in piena autonomia, sviluppa ragionamenti articolati, complessi e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe sempre in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta con attenzione le opinioni e gli interventi degli altri e comprendendoli pienamente riesce a scindere le parti sbagliate da quelle esatte e farne proprie le parti più significative.
9	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e consapevolezza dialettica; utilizza una terminologia specifica chiara, articolata ed efficace.	L'alunno autonomamente, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna e chiara; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta attentamente gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
8	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio; utilizza una terminologia specifica chiara ed efficace.	L'alunno con buona autonomia, sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi filologici e coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene nel dibattito che si svolge in classe in maniera opportuna; ne segue i tempi e rispetta le norme che regolano la discussione così come rispetta i compagni che ne partecipano. Ascolta gli interventi degli altri e riesce a farne proprie le parti più significative.
7	L'alunno comunica verbalmente quanto appreso, con proprietà di linguaggio e utilizzando una chiara terminologia specifica.	L'alunno sviluppa ragionamenti articolati e organici; costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio e afferenti anche a quelli delle altre aree di disciplinari.	L'alunno interviene in maniera adeguata nel dibattito che si svolge in classe e ne segue i tempi, rispettando le norme che regolano la discussione.
6	L'alunno, con il supporto dell'insegnante riesce a comunicare verbalmente quanto appreso utilizzando una comprensibile proprietà di linguaggio e un'essenziale terminologia specifica.	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sviluppa ragionamenti organici e costruisce percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, stimolato dall'insegnante, interviene nel dibattito che si svolge in classe rispettando le norme che regolano la discussione.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante riesce solo in parte a comunicare verbalmente quanto appreso e con una proprietà di linguaggio non sempre comprensibile; utilizza una scarsa terminologia specifica.	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a sviluppare solo ragionamenti parzialmente organici e percorsi coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno, non sempre interviene opportunamente e adeguatamente nel dibattito che si svolge in classe, venendo così meno alle norme che regolano la discussione.
4	L'alunno, nonostante l'aiuto costante dell'insegnante non riesce a comunicare verbalmente quanto appreso; la terminologia specifica è inesistente.	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non riesce a sviluppare ragionamenti organici e percorsi, anche minimi, coerenti con gli argomenti della disciplina specifica di studio.	L'alunno è indifferente al dibattito che si svolge in classe diventando spesso anche elemento di distrazione per gli altri compagni.

CLASSE TERZA

Tabella per valutazione degli obiettivi relativi alla competenza N.4

RICONOSCERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE

	Descrittore obiettivo 4.1	Descrittore obiettivo 4.2
	Riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e dei principali monumenti storico-artistici presenti sul territorio.	Rafforzare la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali e delle strategie di intervento per la sua tutela e conservazione e valorizzazione; ne comprende significati e i propri valori culturali, estetici, storici e sociali.
Voto	Indicatore valutativo	Indicatore valutativo
10	L'alunno sa riconoscere e apprezzare in piena autonomia gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato e la valenza socio-culturale; molto sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è sempre disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo, curioso e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le varie e più emergenti problematiche
9	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, con autonomia, gli aspetti significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale; sensibile alla realtà che lo circonda è promotore di atteggiamenti positivamente costruttivi che diventano punti di riferimento per i propri compagni.	L'alunno è disponibile e pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; maturo e sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce gli aspetti più significativi e le più emergenti e varie problematiche.
8	L'alunno sa riconoscere e apprezzare, autonomamente, gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; Sa identificare i beni storico-artistici presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale ed è sensibile alla realtà che lo circonda.	L'alunno è pronto ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici ne conosce le varie problematiche.
7	L'alunno sa riconoscere e apprezzare gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico; riesce a identificare i beni storico-artistici, più importanti presenti in esso ed apprezzarne il significato socio-culturale.	L'alunno appare disponibile ad approfondire la conoscenza delle molteplici tipologie dei beni culturali, artistici e museali; sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici e conosce le problematiche più emergenti.
6	L'alunno, con l'aiuto dell'insegnante, sa riconoscere gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e riesce a identificare i principali beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, motivato dall'insegnante si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
5	L'alunno, anche con il supporto dell'insegnante, riesce a riconoscere solo in parte gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e a identificare dei beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, anche se motivato dall'insegnante, solo a volte si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare solo in minima parte sensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.
4	L'alunno, nonostante il supporto dell'insegnante, non sa riconoscere né gli aspetti più significativi del patrimonio ambientale e urbanistico e né sa identificare in i beni storico-artistici presenti in esso.	L'alunno, nonostante continuamente motivato dall'insegnante, non si rende disponibile ad approfondire la conoscenza delle tipologie dei beni culturali, artistici e museali; appare insensibile verso i problemi che riguardano la tutela, la conservazione e la valorizzazione delle opere d'arte e dei manufatti artistici.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: MUSICA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Fruizione
- ✓ Produzione

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Comprensione e uso dei messaggi specifici	<i>Lo studente usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali</i>	decodificare ed utilizzare la notazione tradizionale ed altri sistemi di scrittura ☑ Riconoscere e classificare i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale conoscere alcuni aspetti dell'evoluzione storica della musica	L'alunno: usa in maniera eccellente la notazione di base	10
			usa con pertinenza e accuratezza la notazione di base;	9
			usa con proprietà la notazione di base;	8
			usa correttamente la notazione di base	7
			usa con essenzialità la notazione di base;	6
			conosce e usa in modo parziale la notazione di base;	5
			conosce e usa in modo molto parziale la notazione di base	4
Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali	<i>Lo studente partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a genere e culture differenti</i> <i>è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione, messaggi musicali e multimediali</i>	Eseguire in modo espressivo brani vocali e strumentali di diversi generi e stile; improvvisare, rielaborare brani musicali vocali e strumentali utilizzando sia scritture aperte sia semplici schemi ritmico-melodici;	L'alunno: ha un eccellente senso ritmico e usa con espressione voce e strumenti	10
			ha un buon senso ritmico e usa con perizia voce e strumenti;	9
			ha un buon senso ritmico e usa con proprietà con voce e strumenti;	8
			possiede un discreto senso ritmico e usa con adeguatezza gli strumenti;	7
			possiede un sufficiente senso ritmico e usa correttamente gli strumenti;	6
			utilizza in modo poco appropriato la voce e gli strumenti	5
			utilizza in modo gravemente inappropriato la voce e gli strumenti	4
Capacità di ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi	<i>Lo studente comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati</i>	Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale	L'alunno: ascolta molto attentamente e comprende con completezza e senso critico il senso del messaggio	10
			ascolta attentamente e comprende appieno il senso del messaggio	9

musicali con rielaborazione personale	<i>integra con altri saperi e pratiche artistiche le proprie esperienze musicali</i>	conoscere, descrivere, interpretare in modo critico opere musicali e progettare/realizzare venti sonori che integrino altre forme artistico-espressive orientare la costruzione della propria identità musicale valorizzando le proprie esperienze	ascolta con attenzione e comprende appropriatamente il senso del messaggio	8
			segue con interesse e riconosce il messaggio proposto	7
			segue con sufficiente interesse e riconosce le linee del messaggio proposto	6
			ascolta con poco interesse e seleziona a stento il senso del messaggio	5
			ascolta passivamente e non seleziona il senso del messaggio	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE CLASSI I II III

INDICATORI :

✓

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
				10
				9
				8
				7
				6
				5
				4
				10

				9
				8
				7
				6
				5
				4
				10
				9
				8
				7
				6
				5
				4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: EDUCAZIONE FISICA CLASSI I II III

INDICATORI :

- ✓ Il corpo e la sua relazione con lo spazio
- ✓ Il linguaggio del corpo come modalità
- ✓ Il gioco, lo sport, le regole e il fair play
- ✓ Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Nuclei tematici	Competenze	Obiettivi di apprendimento	Descrittori	Voto
Il corpo e la sua relazione con lo spazio	<i>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse</i>	Saper applicare schemi e azioni di movimento per risolvere in forma originale e creativa un determinato problema motorio Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti motori dei vari sport Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali	l'alunno utilizza: conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo ottimo e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera eccellente	10
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo distinto e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera pregevole	9
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo valido e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera più che buona. 8	8
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo sufficiente e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera adeguata	7
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo sufficiente e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera adeguata	6
			conosce le attività sportive in ambiente naturale in modo mediocre e mostra capacità di orientamento spazio temporale in maniera insufficiente	5
			Utilizza gli schemi motori con notevole difficoltà e mancanza di coordinazione	4
			Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva	<i>Utilizzare gli aspetti comunicativo-relazionali del messaggio corporeo</i>
Conosce e utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con sicurezza i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	9			

		Saper decodificare i gesti arbitrari in relazione all'applicazione del regolamento di gioco	Conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando con precisione i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	8
		Utilizzare documenti storici ai fini della produzione scritta e orale	Conosce utilizza le tecniche di espressione corporea , decodificando i gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	7
			Conosce e utilizza semplici tecniche di espressione corporea , riconoscendo alcuni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	6
			Conosce parzialmente e utilizza qualche semplice tecnica di espressione corporea , riconoscendo taluni gesti di compagni e avversari in situazioni di gioco	5
			Conosce in maniera carente semplici tecniche di espressione corporea	4
Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	<i>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole; assumere responsabilità delle proprie azioni e per il bene comune</i>	Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi	L'alunno: Utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale e creativa, gestisce in modo consapevole le regole del gioco con fair play	10
		Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati	Utilizza le capacità coordinative adattandole alle situazioni di gioco in forma originale, gestisce in modo sicuro le regole del gioco con fair play	9
		gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro	Utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma sicura, con fair play	8
			Utilizza le capacità coordinative, e le regole adattandole alle situazioni in forma abbastanza sicura, con poco autocontrollo	7
			Utilizza parzialmente le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni	6
			Utilizza in modo poco controllato le capacità coordinative, e alcune regole adattandole a semplici situazioni	5
			Carente nelle capacità coordinative, non applica semplici regole di gioco	4
Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	<i>Utilizzare nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza, alla prevenzione e ai</i>	Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età	l' alunno : conosce i principali paramorfismi e dimorfismi in modo eccellente, e realizza sedute di allenamento in modo autonomo	10
			conosce i principali paramorfismi e dimorfismi in modo pregevole, e realizza sedute di allenamento in modo autonomo	9

	<i>corretti stili di vita.</i>	<p>Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni</p> <p>Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica</p> <p>conoscere ed essere consapevole degli effetti nocivi legati all'assunzione di sostanze illecite</p> <p>adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni</p>	l'alunno conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo valido, e realizza sedute di allenamento in modo piu' che soddisfacente	8
			conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo discreto, e realizza sedute di allenamento in modo soddisfacente	7
			conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo sufficiente, e realizza sedute di allenamento in modo adeguato	6
			l'alunno conosce i principali paramorfismi e dismorfismi in modo insufficiente, e realizza sedute di allenamento in modo mediocre	5
			Conosce solo qualche aspetto dei cambiamenti morfologici, legati allo sport , adotta comportamenti non del tutto adeguati	4

RUBRICA DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE DISCIPLINA: RELIGIONE CLASSI I II III

La verifica dell'apprendimento degli studenti verrà proposta con modalità differenziate tenendo presente la classe, il grado di difficoltà degli argomenti, la multidisciplinarietà ed il processo di insegnamento attuato. Attraverso: Interventi spontanei -Test- Prove oggettive e formative- Lavoro di ricerca di gruppo

Tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n. 824, art. 4. l'IRC esprime la valutazione per l'interesse e il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline. Considerando anche le ultime circolari ministeriali ivi compreso il recentissimo regolamento sulla valutazione degli alunni " DPR. N°122. pubblicato in GU. 19/08/2009 "

INDICATORI TEMATICI

- ✓ Dio e l'uomo
- ✓ la bibbia e le altre fonti
- ✓ il linguaggio religioso
- ✓ valori etici e religiosi

Nuclei tematici	Traguardi di Competenze	Obiettivo di apprendimento	Descrittori	Voto
Dio e l'uomo	<p><i>L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.</i></p> <p><i>A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo</i></p>	<p>Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, regno di dio, salvezza... e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni; approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale passione, morte e risurrezione), riconosce in lui il figlio di dio fatto uomo, salvatore del mondo che invia la chiesa nel mondo; conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della chiesa, realtà voluta da dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello spirito santo; confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo; focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</p>	<p>Conosce, comprende, e confronta</p> <p>in modo:</p>	
			completo e approfondito	ottimo
			corretto	distinto
			sostanzialmente corretto	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
non adeguato	Non sufficiente			
Il linguaggio	<p><i>Lo studente riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere,</i></p>	<p>Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche letterarie, musicali, pittoriche... italiane ed</p>	Comprende e confronta	

religioso	<i>riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale</i>	europee; comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della chiesa; riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea	in modo:	
			Approfondito e personale	ottimo
			approfondito e soddisfacente	distinto
			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
		Incompleto e lacunoso	Non sufficiente	
La Bibbia e le altre fonti	<i>L'alunno individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole</i>	Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi; individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni;	Utilizza il testo biblico e individua gli elementi specifici dei documenti in modo	
			Completo e approfondito	ottimo
			corretto e adeguato	distinto
			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
		non adeguato	Non sufficiente	
I valori etici e religiosi	<i>Lo studente coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda;</i>	Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca Religiosa; riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male; saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici in un contesto di pluralismo culturale e religioso; confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile;	Comprende, riconosce i valori religiosi	
			in modo: approfondito, esaustivo e personale	ottimo
			soddisfacente	distinto
			discreto e pertinente	buono
			adeguato	discreto
			essenziale	sufficiente
		gravemente lacunoso	Non sufficiente	

I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Le griglie di rilevazione degli apprendimenti e di osservazione dei comportamenti.

La Scheda personale (annuale, con valutazione quadrimestrale), documento che formalizza la valutazione dello studente a metà dell'anno scolastico (valutazione intermedia o periodica) e al suo termine (valutazione finale o annuale), riporta le valutazioni riferite alle singole discipline, al comportamento e il giudizio globale.

L'insegnamento della Religione Cattolica è valutato su apposito foglio.

(Scuole Primarie e Secondaria di Primo Grado)

La Certificazione delle Competenze, consegnata al termine del quinto anno di scuola primaria e del terzo anno di scuola secondaria, contiene la certificazione dei livelli di competenze trasversali e disciplinari maturate dagli alunni.

Scheda del profilo globale del bambino, in uscita dalla Scuola dell'Infanzia (ai fini della continuità)

